



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO LANDI"

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 – C.F. 95018790584

Sito web: <http://www.liceolandi.edu.it> - E-mail: rmps320009@istruzione.it – P.E.C.: rmps320009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



Classe V sez.N (indirizzo linguistico)

Anno scolastico 2024-2025

SOMMARIO

1. Linee guida e quadro orario
2. Presentazione della classe
3. Obiettivi formativi della classe
4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe
7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'a.s.
9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2024
10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni
11. Moduli di didattica orientativa svolti dalla classe
12. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari
13. Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline.
- 2.a Griglie di correzione per le prove scritte e per la prova orale dell'Esame di Stato.
- 2.b Griglie di correzione per le prove dell'Esame di Stato – alunni BES e DSA.
3. Simulazioni della prima e della seconda prova scritta.

1. Le linee-guida dell'Istituto

- 1) *Potenziamento*
 - a) delle competenze comunicative ed espressive, presupposto imprescindibile per veicolare tutti i saperi;
 - b) degli aspetti e delle attività scientifiche volte ad arricchire il curricolo didattico;
 - c) dell'informatica e sua estensione anche come strumento didattico e organizzativo;
 - d) delle lingue straniere e loro utilizzo.
- 2) *Rapporti con il territorio e rapporti internazionali*
- 3) *Inclusività*
- 4) *Attenzione alla realtà contemporanea*
- 5) *Attenzione ai bisogni formativi degli studenti*
- 6) *Attenzione ai bisogni formativi dei docenti (aggiornamento)*
- 7) *Apertura della scuola al territorio*
- 8) *Innovazione e qualità*
- 9) *Implementazione della cultura della sicurezza, della trasparenza e della riservatezza*

Il quadro orario del Liceo Linguistico

<i>MATERIE</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Latino</i>	2	2			
<i>Storia/ Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2

<i>Inglese</i> (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	4	4	3	3	3
<i>Francese</i> (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
<i>Spagnolo</i> (sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Sc. motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Rel.catt./ Attiv.altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Discipl. giuridiche (*)</i>	1	1			
<i>Storia dell'Arte (*)</i>	2	2			
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

2. Presentazione della classe

Dati generali

La classe 5^a N è composta da ventitré studenti, di cui diciassette ragazze e sei ragazzi. Durante il biennio, si sono aggiunti due alunni provenienti da altra sezione o indirizzo, ma nel triennio il gruppo si è consolidato, senza ulteriori significativi cambiamenti. Due studenti, nel corso del quinquennio scolastico, hanno beneficiato di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Bisogni Educativi Speciali (BES), con specifiche indicazioni sugli strumenti compensativi e le modalità valutative adottate dal Consiglio di Classe. Per dettagli si rimanda al documento loro riservato.

Andamento didattico-educativo e disciplinare

La classe si distingue per un clima positivo e una buona predisposizione al dialogo con i docenti, senza particolari problematiche disciplinari. Tuttavia, nel tempo, si è registrata una progressiva diminuzione della motivazione e della partecipazione attiva, probabilmente a causa di una certa discontinuità nelle presenze e di un numero di assenze medio-alto in alcuni casi, spesso legato a difficoltà personali. Questa situazione, pur non coinvolgendo l'intero gruppo, ha avuto un impatto sul rendimento scolastico e sul livello di preparazione, indebolendo nel lungo periodo la coesione iniziale. La classe ha così perso un po' della compattezza che all'inizio aveva contribuito a ottenere buoni risultati, limitando le possibilità di raggiungere traguardi ancora più ambiziosi.

Livello di preparazione raggiunto

Nonostante queste difficoltà, la classe si presenta divisa in due gruppi distinti. Un gruppo minoritario ha mostrato un buon livello di preparazione in quasi tutte le materie, grazie ad una partecipazione costante e ad una chiara visione dei propri obiettivi futuri, sia scolastici che professionali. Il secondo gruppo, invece, ha avuto un andamento più altalenante, con livelli di preparazione meno consolidati. Di questo gruppo un numero esiguo di studenti ha raggiunto risultati non del tutto sufficienti in alcune discipline, spesso dovuti a lacune pregresse che, sebbene colmate, hanno influito sul percorso di apprendimento. Nel complesso, la classe ha riscontrato maggiori difficoltà nelle discipline scientifiche, mentre ha mostrato una propensione per le materie umanistiche e ha ottenuto risultati soddisfacenti nelle lingue. Per quanto riguarda le lingue straniere, il livello della prima lingua comunitaria è B2 del QCER, il francese si attesta ad un livello B2, mentre in spagnolo il livello è B2.

Continuità didattica e svolgimento dei programmi

Nel triennio, si è verificata una certa discontinuità nei docenti delle materie scientifiche (matematica, fisica), come evidenziato dalla tabella al punto 4. Questo avvicendamento ha portato gli studenti ad acquisire una preparazione non del tutto solida in queste discipline.

Nonostante il rispetto delle linee guida stabilite all'inizio dell'anno, non sempre è stato possibile completare integralmente i programmi. Per i dettagli sui contenuti trattati, si rimanda ai singoli programmi allegati.

Modalità e strategie di sostegno e recupero

Nel corso dell'anno scolastico, i percorsi di recupero sono stati attuati in itinere, in modo da supportare gli studenti in difficoltà. Tre ragazzi hanno partecipato a percorsi di rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica (percorsi di Mentoring DM19/2024). Le attività di supporto messe in campo dal Team Organizzativo DM19 per le classi quinte hanno riguardato anche l'esercitazione orale, sia in lingua italiana, sia in prospettiva comparativa multilinguistica, lo studio e il ripasso trasversale, la compilazione di mappe e schemi di approfondimento dei programmi svolti.

Attività, percorsi e progetti dell'offerta formativa

Durante il triennio, la classe ha partecipato a diverse attività di arricchimento, che hanno affiancato e integrato il percorso curricolare, contribuendo a mantenere un buon ritmo di studi.

Nel biennio 2022-2023 e 2023-2024, la classe ha completato interamente il percorso PCTO, superando in alcuni casi le 90 ore previste. Solo tre alunne hanno concluso il percorso quest'anno, poiché si erano inizialmente impegnate in ritardo.

Inoltre, è stato potenziato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, con un focus sul tema "Il mondo del Lavoro" individuata dai Dipartimenti a inizio dell'anno scolastico. In ogni disciplina è stata garantita la presenza di almeno tre ore in compresenza con la docente di Diritto, come previsto dalle normative, offrendo così numerosi spunti per attività didattiche orientative.

Prove INVALSI e simulazioni dell'Esame di Stato

Nel mese di marzo, la classe ha partecipato alle prove INVALSI per le materie di Italiano, Matematica e Inglese. Inoltre, nei giorni 6 e 8 maggio, sono state svolte le simulazioni della Prima e Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato, mentre non è stata prevista una simulazione specifica per il colloquio orale. Infine, il Consiglio di Classe ha accompagnato gli studenti nell'orientamento verso l'Esame di Stato, con attività interdisciplinari che hanno stimolato un approccio integrato alla preparazione finale.

3. Obiettivi formativi del Consiglio di classe

Ai sensi del DM dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 nell'ambito della Missione 4.1 del PNRR, i fondamentali obiettivi formativi della classe, declinati in competenze orientative (EntreComp, DigComp, LifeComp, GreenComp), risultano essere i seguenti:

<p style="text-align: center;">VALORI</p> <ul style="list-style-type: none">- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani- Valorizzare la diversità culturale- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto	<p style="text-align: center;">ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">- Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche- Rispetto- Senso civico- Responsabilità- Autoefficacia- Tolleranza dell'ambiguità
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Abilità di apprendimento autonomo- Abilità di pensiero analitico e critico- Abilità di ascolto e di osservazione- Empatia- Flessibilità e adattabilità- Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui- Abilità di cooperazione- Abilità di risoluzione dei conflitti	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE E COMPrensIONI CRITICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione critica del sé- Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità

4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio.

<i>MATERIE</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
Italiano	Uva Cristina	Uva Cristina	Uva Cristina
Storia	Allemand Clara	Inguscio Giorgio	Inguscio Giorgio
Filosofia	Allemand Clara	Inguscio Giorgio	Inguscio Giorgio
Inglese	Bacchioni Katia Maria	Bacchioni Katia Maria	Bacchioni Katia Maria
Inglese (conversazione)	De Mello Melanie	Iemma Rita	Iemma Rita Santacroce Marianna
Francese	Fusco Anna Rita	Fusco Anna Rita	Fusco Anna Rita
Francese (conversazione)	Blanche Carole Pierrette Annick	Blanche Carole Pierrette Annick	Blanche Carole Pierrette Annick
Spagnolo	Tranzillo Valeria	Fiore Valentina	Ciarla Marzia
Spagnolo (conversazione)	Remedios Salinas Fito	Remedios Salinas Fito	Remedios Salinas Fito
Matematica	Prete Maria Stella	Consolini Luca	Pastina Flavia
Fisica	Prete Maria Stella	Consolini Luca	Paolini Lorenzo
Scienze Naturali	Cardillo Veronica	Cardillo Veronica	Bologna Paola

Storia dell'Arte	Silvestri Roberta	(Silvestri Roberta) Luca Maria Concetta Bernabei Orlando	Silvestri Roberta
Scienze motorie	Cannatà Fortunato	Amadio Lorenzo	Pecovela Anna
Educazione civica pot.	Leotta Patrizia	Leotta Patrizia	Leotta Patrizia
I.R.C.	Bevilacqua Sophia	Ferrini Sandro	Paolo Aragona

5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe

	<i>All'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>Durante lo svolgimento dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>	<i>Nella parte finale dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>		x		
<i>Lavori di gruppo</i>		x		
<i>Attività di laboratorio</i>		x		
<i>Dibattiti in classe</i>		x		
<i>Recupero</i>			x	
<i>Approfondimento</i>		x		x
<i>Ricerche</i>		x		
<i>Tesine</i>				

<i>Attività multidisciplinari</i>		x	x	
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>				
<i>Presentazioni multimediali</i>		x	x	x

6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

GIUDIZIO	VOTO		
	<u>decimi</u>	<u>quindicesimi</u>	<u>centesimi</u>
Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.	1	1	10
Non si sottopone alle verifiche.	2	2	20
Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi.	2,5	3	25
	3	4	30
Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa.	3,5	5	35
	4	6	40
Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.	4,5	7	45
Ha appreso i contenuti in maniera superficiale.	5	8	50
Li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione.	5,5	9	55

Compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.			
<p>Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi.</p> <p>Li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto.</p> <p>Compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.</p>	<p>6</p> <p>6,5</p>	<p>10</p> <p>11</p>	<p>60</p> <p>65</p>
<p>Ha una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia.</p> <p>Li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni, anche se necessita talvolta di una guida.</p>	<p>7</p> <p>7.5</p>	<p>12</p>	<p>70</p> <p>75</p>
<p>Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti.</p> <p>Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni articolate.</p>	<p>8</p>	<p>13</p>	<p>80</p>
Valutazioni articolate			
<p>Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.</p> <p>Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali.</p> <p>Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.</p>	<p>9</p> <p>10</p>	<p>14</p> <p>15</p>	<p>90</p> <p>100</p>

8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	TIP. A- Analisi del testo TIP: B - testo argomentativo. TIP. C -testo critico-espositivo	8 MAGGIO 2025	6 ORE	
SECONDA PROVA	LINGUA STRANIERA INGLESE	COMPREHENSION AND INTERPRETATION	6 MAGGIO 2025	6 ORE	

9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2024

DISCIPLINA	ORE EFFETTUATE	ORE PREVISTE <i>(ore settimanali della disciplina x 33 settimane)</i>	% di ore effettuate rispetto a quelle previste
Italiano	104	132	78%
Storia	50	66	75%
Filosofia	55	66	83%
Inglese e conversazione	68	99	69%
Francese e conversazione	98	132	74%

Spagnolo e conversazione	115	132	87%
Matematica	53	66	80%
Fisica	57	66	86%
Scienze Naturali	56	66	84%
Storia dell'arte	37	66	56%
Scienze motorie	44	66	67%
ED. CIVICA	20	33	60%
I.R.C.	25	33	75%

10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni

Tutti gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto e completato i Percorsi dedicati alle Competenze Trasversali e all'Orientamento (Alternanza scuola lavoro), per i quali si rimanda ai curricula dei singoli alunni, dove vengono specificate le diverse tipologie a cui ciascuno ha preso parte e le ore svolte.

11. Moduli di didattica orientativa svolti dalla classe e/o da gruppi di alunni

“Storie di donne tra lavoro, diritti e libertà”.

L'Unità di Apprendimento si inserisce in un percorso multidisciplinare volto ad approfondire il ruolo delle donne nella storia del lavoro, l'evoluzione dei loro diritti e le conquiste legate alla libertà personale, sociale ed economica. Il progetto si connette al tema dell'Educazione Civica "Il mondo del lavoro", stimolando riflessioni critiche e consapevoli sul concetto di pari opportunità, discriminazioni di genere e inclusione.

Discipline coinvolte

Italiano: lettura e analisi di testi narrativi e film/documentari su donne lavoratrici.

Storia: percorso storico sul lavoro femminile, emancipazione, leggi sul lavoro.

Lingue straniere: visione di film, lettura e commento di articoli, racconti brevi, saggi o romanzi, testi di canzoni, relativi a figure femminili nel mondo del lavoro in lingua originale, ricerche, dibattiti. Realizzazione di podcast, powerpoint, articoli digitali.

Educazione civica: focus normativo e socio-economico sul lavoro femminile, pari opportunità

Storia dell'arte/immagini: rappresentazioni del lavoro femminile nell'arte e nei media.

12. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari svolti dalla classe e/o da gruppi di alunni

- ❖ 06/11/2024: uscita didattica a Recanati, Casa Leopardi
- ❖ 29/01/2025: incontro informativo del progetto promosso dall' associazione AVISCUOLA (Associazione Italiana Volontari Sangue); 11/04/2025 : Raccolta Emoteca
- ❖ 04/ 03/2025: conferenza in aula magna su “I sette rompicapi della fisica”.
- ❖ 02/04/2025: partecipazione al Progetto Astalli "Storie di rifugiati"

Il Consiglio di classe Classe V sez.N (indirizzo linguistico)

Anno scolastico 2024-2025

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	UVA CRISTINA	
Inglese	BACCHIONI KATIA MARIA	
Conversazione inglese	SANTACROCE MARIANNA	
Francese	FUSCO ANNA RITA	
Conversazione francese	BLANCHE CAROLE PIERRETTE ANNICK	
Spagnolo	CIARLA MARZIA	
Conversazione spagnolo	REMEDIOS SALINAS FITO	
Storia	INGUSCIO GIORGIO	
Filosofia	INGUSCIO GIORGIO	
Matematica	PASTINA FLAVIA	
Fisica	PAOLINI LORENZO	
Scienze Naturali	BOLOGNA PAOLA	
Storia dell'Arte	SILVESTRI ROBERTA	
Scienze motorie	PECOVELA ANNA	
Ed. civica pot.	LEOTTA PATRIZIA	
I.R.C.	ARAGONA PAOLO	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Simonetta De Simoni)

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Insegnamento della Religione Cattolica

– cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Prof. Paolo Aragona

CENNI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	<ol style="list-style-type: none">1. L'uomo come corporeità e spiritualità2. Gli istinti primari e secondari3. Le sfere dell'intelletto, della volontà e dei sentimenti-emozioni4. Corporeità e spiritualità come 'sinolo' inscindibile5. L'antropologia biblica: l'uomo 'immagine e somiglianza' di Dio
NATURA E FINALITA' DELLA SESSUALITA' UMANA	<ol style="list-style-type: none">1. La sessualità come differenza di genere2. La differenza sessuale in ambito antropologico: biologica, psicologica, culturale e sociale3. La sessualità come relazione4. La sessualità come linguaggio dell'amore5. La ricerca della coerenza tra i gesti e i sentimenti6. Valutazione etica dei rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extraconiugali
IL MATRIMONIO	<ol style="list-style-type: none">1. Il matrimonio come istituzione di 'diritto naturale'2. La convivenza e le coppie di fatto3. Valutazione di possibili forme di legalizzazione delle coppie di fatto4. Il matrimonio cristiano e le sue prerogative di unità e indissolubilità
IL DIRITTO ALLA VITA	<ol style="list-style-type: none">1. Il concetto di paternità e maternità responsabili2. La vita umana dal concepimento alla nascita

	<ol style="list-style-type: none">3. Riflessioni sull'aborto4. Riflessioni sull'eutanasia sul suicidio assistito
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per supportare la riflessioni sui temi etici trattati ci si è avvalsi della lettura del testo della legge 194/78 sull'interruzione volontaria della gravidanza e della legge 219/2017 sul Testamento biologico e della visione del film "Juno" sulla tematica dell'aborto.

Velletri 15 maggio 2025

Professore Paolo Aragona

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)
Programma di EDUCAZIONE CIVICA IN COMPRESENZA – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Leotta Patrizia

La Donna, il lavoro, i diritti e le libertà. Introduzione all'argomento tra Letteratura e Diritto.

La Segregazione verticale e il fenomeno del “ break the glass ceiling.”

I Padri e le madri costituenti. Il carattere compromissorio della Costituzione e il diritto/dovere al lavoro.

L'introduzione dei diritti sociali accanto ai diritti umani, civili e politici. Funzione sociale e partecipativa del lavoro. Elemento fondante e propedeutico alla Giustizia sociale (Uguaglianza sostanziale). Eseggesi degli artt. 1 e 3 Cost.

La condizione delle donne in Italia. Le principali leggi che hanno cambiato la vita sociale, economica e politica delle donne dal 1946 ad oggi.

Il Contratto in generale ex art.1321 (C.c.) Nozione , caratteri, elementi essenziali del contratto, nella fattispecie, il contratto di lavoro

Attività laboratoriale ed esposizione delle principali leggi che regolano il contratto di lavoro e tutelano i principali diritti dei lavoratori in Francia e in Italia.

Occupazione, disoccupazione, inoccupazione/inattività in Italia, situazione pre - post covid soprattutto per la fascia di età 15/29 anni in Italia e sul territorio dei Castelli romani.

Dati statistici Istat Censis etc. Attività laboratoriale di gruppo.

Depenalizzazione, in Italia, del reato di Plagio ex art.603 C.p.: Plagio mentale. Il Plagio nel “ diritto d'autore”, proprietà su beni immateriali, tuttora vigente. Disamina della principali tematiche relative alle vicende personali e professionali dei coniugi Keane sino al processo e alla sentenza definitiva .

Attività laboratoriale di gruppo in classe sul caso ispiratore del film “ Big Eyes” di Tim Burton.

Velletri, 15/05/2025

Prof.ssa Patrizia Leotta

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)
Programma di Scienze motorie e sportive – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

DOCENTE: Pecovela Anna

TEST MOTORI di valutazione atti a verificare il livello motorio della classe:

Test sulla resistenza (corsa o ballo coreografico di gruppo); test con la funicella (velocità + coordinazione); plank test (F dell'addome); test sui lanci (coord. oculo-manuale); test sull'equilibrio (cicogna cieca); test sui palleggi di controllo statico e in movimento; conduzione della fase di riscaldamento (facoltativo).

Sviluppo delle capacità motorie (coordinative e condizionali)

- Sviluppo della mobilità articolare (esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, esercizi di stretching);
 - Esercizi di tonificazione muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi (bastone; lancio palla medica). Miglioramento delle qualità fisiche: forza, resistenza, velocità, coordinazione con saltelli.
 - Sviluppo della capacità di resistenza (aerobica) quale capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato;
 - Sviluppo della rapidità di movimenti (arti inferiori e superiori);
 - Esercizi di coordinazione dinamica e di equilibrio a corpo libero. (statico e dinamico).
- Coordinazione:
- Esercizi combinati per gli arti superiori, inferiori e per il busto a corpo libero, sul posto, di passo e di corsa.

Giochi sportivi di squadra e altre discipline sportive

Sono state svolte le seguenti attività motorie pre-sportive e sportive:

- Esercitazioni ed andature proprie dell'atletica
- Tennis tavolo
- Palla prigioniera
- Pallacanestro
- Calcetto/calcio
- Pallavolo
- Sitting Volley

Conoscenze di teoria (al 15 maggio)

- Organizzazione del sistema nervoso centrale e periferico ed il neurone
- Recettori e sensibilità; i riflessi
- La chimica delle emozioni

Ed. civica e cittadinanza attiva

- Il mondo del lavoro “Le professioni nel settore delle scienze motorie”

Il programma svolto nell'arco dei 5 anni è finalizzato ad uno sviluppo dell'identità personale e ad una autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Velletri, 15/05/2025

Prof.ssa Anna Pecovela

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Storia dell'Arte – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente Roberta Silvestri

Libri di testo Nifosì, L'arte allo specchio, vol. 2B, Ed. Laterza; E. Pulvirenti, *Artologia* edizione compatta vol.3, Ed. Zanichelli

Barocco

I caratteri dell'arte barocca; I protagonisti del Barocco romano:

Gian Lorenzo Bernini e le sculture per Scipione Borghese *Il ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne; Il Baldacchino di San Pietro; Il Monumento funebre a Urbano VIII; La Fontana dei Fiumi; La Cappella Cornaro*

Bernini architetto: *Il Colonnato di piazza san Pietro e la Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale*

Francesco Borromini: il confronto con Bernini e la *Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane*; l'illusionismo prospettico della *Galleria di Palazzo Spada*

Pietro da Cortona pittore barocco: *il Ratto delle Sabine e il Trionfo della Divina Provvidenza*

La grande decorazione e la percezione dello spazio barocco: Andrea Pozzo, *Trionfo di Sant'Ignazio*

La natura morta tra Cinquecento e Seicento, evoluzione e significato: *vanitas e memento mori*

Caravaggio, *La canestra di frutta*; confronto con le nature morte contemporanee di Luciano Ventrone: dal naturalismo all'iperrealismo; le nature morte con strumenti musicali di Evaristo Baschenis, Pieter Claesz, *Vanitas e Natura morta con tacchino*

La pittura di paesaggio come genere autonomo: Annibale Carracci e la nascita del paesaggio classico, *Fuga in Egitto*

I grandi maestri della pittura del Seicento europeo:

Pieter Paul Rubens, *Le conseguenze della guerra; Le tre Grazie* e la rappresentazione del corpo femminile: confronto con l'artista contemporanea Jenny Saville (la donna obesa nell'arte).

Jan Vermeer, *La lattaia* e la poesia Vermeer di Wisława Szymborska; *Ragazza che legge una lettera davanti alla finestra aperta, Ragazza con l'orecchino di perla, Veduta di Delft*. Confronto a tre secoli di distanza con la pittura di Edvard Hopper (realismo americano), *Hotel Room* e *Nighthawks*: scelta dei soggetti, studio dell'illuminazione, rappresentazione della realtà.

Vermeer e Marcel Proust: la *Veduta di Delft* "il quadro più bello del mondo".

Diego Velázquez: i ritratti per il re di Spagna, *Las meninas*, il *Ritratto di Innocenzo X*: confronto con la serie dei dipinti *Screaming Pope* di Francis Bacon come immagine del disagio esistenziale negli anni Cinquanta del Novecento, *Screaming Pope* versione del 1953; *Venere e Cupido (Venere Rokeby)*, immagine della bellezza femminile, sfregiata nel 1914 da una suffragetta e presa di mira dagli attivisti contemporanei.

Tardobarocco e Rococò

Caratteristiche del Rococò, lo stile dell'aristocrazia francese e delle corti europee: soggetti, forme, colori Jean-Antoine Watteau e l'invenzione del genere delle "feste galanti", *Pellegrinaggio all'isola di Citera* Jean-Honoré Fragonard, *L'altalena*

La reggia di Würzburg e gli affreschi di Giambattista Tiepolo sullo scalone d'onore, *L'Olimpo e i quattro continenti*

Il Settecento borghese in Inghilterra: William Hogarth, il ciclo del *Matrimonio alla moda*

Lo sviluppo del vedutismo a Venezia: Canaletto, *Veduta di Venezia con il Molo* e *Capriccio con edifici palladiani*. L'uso della camera ottica e l'importanza del Grand Tour

Neoclassicismo

La rottura con Barocco e Rococò, i legami con l'Illuminismo, la riscoperta dell'arte classica.

J.J. Winckelmann e il concetto di imitazione degli antichi: la "nobile semplicità e quieta grandezza"

Il Neoclassicismo in architettura in generale, con alcuni esempi di architettura europea: Walhalla, Porta di Brandeburgo, Panthéon di Parigi, Arc de Triomphe de l'Etoile, Facciata del British Museum, Tempio di Possagno; il Palladianesimo dall'Inghilterra agli Stati Uniti d'America: il ruolo di Thomas Jefferson

La scultura neoclassica: Antonio Canova, *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*. La scultura con il metodo indiretto

La pittura del Neoclassicismo: J.L.David, *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone che valica le Alpi*. Confronto con Edvard Munch, *La morte di Marat I e II*

Introduzione a Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo: *Sera sul viale Karl Johan*, *L'urlo*

La visione della donna tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: *Amore e dolore*, *Il bacio*, *Madonna (due versioni)* di Munch; *Giuditta I e II* di Gustav Klimt, *Il bacio*

Napoleone che valica le Alpi di J.L.David nella versione di Banksy, *Liberté, égalité, Cable TV*: la critica alla politica francese contro l'immigrazione. Introduzione a Banksy e alla street art: Banksy a Gaza (2015) opere e video

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

J.A.Dominique Ingres, *La grande odalisca*, Ingres ritrattista: *Mademoiselle Rivière*. Confronto con il videoportrait di Robert Wilson con Lady Gaga che riprende il ritratto di Mademoiselle Rivière. Introduzione alla videoarte contemporanea

Francisco Goya: gli inizi rococò, La mosca cieca; com pittore ufficiale della corte spagnola, *La famiglia di Carlo IV*; l'orrore della guerra, *3 maggio 1808*; la malattia e la depressione, *Le pitture nere* della "Quinta del sordo".

Confronto tra *3 maggio 1808* di Goya e *Massacro in Crimea* di Pablo Picasso. Introduzione a Picasso e al Cubismo, la conquista della quarta dimensione, *Les Demoiselles d'Avignon* e *Guernica*

Romanticismo

Il rapporto uomo/natura in area tedesca: Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia* e *Naufragio della Speranza*; le atmosfere gotiche, *Abbazia nel querceto*

I paesaggisti inglesi, la poetica del pittoresco e del sublime: John Constable, *Il carro da fieno* e gli studi sul cielo; William Turner, *Bufera di neve-Annibale valica le Alpi* e *Pioggia, vapore e velocità*

Il Romanticismo in Francia: Théodore Géricault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia* e *La zattera della Medusa*; Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia e i legami con il Risorgimento: Francesco Hayez, *Il bacio*

Argomenti vari

James Ensor, "il pittore delle maschere", *Autoritratto con maschere*, e il confronto con Luigi Pirandello in *Uno, nessuno, centomila*

Salvador Dalì, introduzione al Surrealismo; la riflessione sulla relatività tempo/spazio: *La persistenza della memoria*; la dimensione onirica: *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*

Il Futurismo: caratteristiche principali; Umberto Boccioni, *La città che sale* e *Stati d'animo. Gli addii, Forme uniche della continuità dello spazio*; Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio* e *Bambina che corre sul balcone*

La rappresentazione del mondo del lavoro: Courbet, *Gli spaccapietre*; Honoré Daumier, *Vagone di terza classe*; Giuseppe Pellizza da Volpedo *Il quarto stato*

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)
Programma di SCIENZE NATURALI – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: PAOLA BOLOGNA

Libri di testo: S.Klein: Il racconto delle Scienze Naturali. Zanichelli.
E. Lupia Palmieri- M. Parotto: Il globo terrestre e la sua evoluzione. Zanichelli

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

I composti organici.

L'atomo di carbonio.

Le caratteristiche delle molecole organiche: catene di atomi di carbonio; molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le reazioni di combustione dei composti organici.

Le basi della nomenclatura dei composti organici.

Le formule dei composti organici.

Le varietà dei composti organici. L'isomeria.

ALCANI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC; radicali alchilici;

CICLOALCANI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC;

La stereoisomeria geometrica ed ottica.

ALCHENI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC; isomeria geometrica.

ALCHINI

Formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC.

COMPOSTI AROMATICI

Benzene; formula bruta e formule di struttura; nomenclatura IUPAC.

GRUPPI FUNZIONALI

Formule di struttura e nomenclatura di alcoli e fenoli; eteri; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; esteri; ammine, gruppo fosfato.

CARBOIDRATI

Funzioni e classificazione strutturale; monosaccaridi: strutture lineari e cicliche; anomeri α e β ; disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio; polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

LIPIDI

Acidi grassi: saturi ed insaturi, essenziali; trigliceridi; fosfogliceridi; colesterolo e steroidi; vitamine liposolubili; ormoni steroidei.

AMINOACIDI E PROTEINE

Funzioni delle proteine; struttura degli aminoacidi; legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

ENZIMI

Struttura, funzione; cofattori, coenzimi: NAD⁺, FAD.

ACIDI NUCLEICI

Struttura di DNA ed RNA.

METABOLISMO CELLULARE

Catabolismo e anabolismo; vie metaboliche lineari e cicliche; ciclo ADP/ATP; regolazione del metabolismo.

METABOLISMO DEL GLUCOSIO

Glicolisi; fermentazione lattica e fermentazione alcolica.

RESPIRAZIONE CELLULARE

Fase preparatoria. Ciclo di Krebs; struttura dei mitocondri; fosforilazione ossidativa e produzione di ATP; bilancio energetico relativo all'ossidazione di una molecola di glucosio.

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce: silicati; rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche;

Modello dell'interno della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera;

Calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore;

Litologia dell'interno della Terra: struttura della crosta oceanica e continentale, del mantello e del nucleo.

Vulcanismo e terremoti.

Tettonica delle placche: placche litosferiche e margini delle placche.

Morfologia e struttura dei fondali oceanici: dorsali oceaniche, faglie trasformi, fosse oceaniche

Orogenesi: da attivazione, da collisione, per accrescimento crostale, ofioliti; ciclo di Wilson; espansione oceanica; attività vulcanica e sismica in relazione alla tettonica delle placche; moti convettivi e punti caldi.

Velletri, 15 /05/2025

Prof.ssa Paola Bologna

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Fisica

– cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Paolini Lorenzo

PRIMO QUADRIMESTRE:

- Richiami dal triennio:
 - Grandezze fisiche, grandezze fondamentali e derivate. Differenza tra grandezze vettoriali e grandezze scalari.
 - Dinamica e statica, richiami alle tre leggi fondamentali, forza peso, forza elastica e forze di attrito. Forza peso ottenuta come approssimazione della legge di gravitazione universale.
 - Lavoro ed energia, principio di conservazione dell'energia, energia cinetica ed energia potenziale gravitazionale, forze conservative e forze non conservative.

- ELETTROSTATICA:
 - Cenni storici sull'elettricità.
 - Metodi di elettrizzazione: Strofinio, contatto e induzione. Principio di conservazione della carica. Conduttori ed isolanti.
 - Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale.

- IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE:
 - Definizione di campo vettoriale e di linee di campo.
 - Campo elettrico generato da una carica e da un sistema di cariche puntiformi, confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale.
 - Teorema di Gauss per il campo elettrico.
 - Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico generato da una o più cariche puntiformi, confronto con le altre energie.

SECONDO PENTAMESTRE:

FENOMENI DI ELETTROSTATICA:

- Proprietà di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- Teorema di Coulomb per conduttori in equilibrio. Calcolo del campo elettrico e potenziale di un conduttore sferico.
- Condensatori, calcolo del campo elettrico e del potenziale di un condensatore piano

➤ LA CORRENTE ELETTRICA:

- Definizione di corrente elettrica.

- Generatore di corrente.
- La Resistenza elettrica e le due leggi di Ohm: Andamento della resistività dei conduttori e dei superconduttori al variare della temperatura.
- Effetto Joule
- Resistenze in serie e in parallelo (cenni)

➤ MAGNETISMO

- Cenni storici sul magnetismo.
- Campo magnetico: Analogie e differenze tra le interazioni elettriche e quelle magnetiche, campo magnetico terrestre.
- Esperienze di Oersted e Faraday.
- Concetto di campo magnetico: Rappresentazione tramite linee di forza del campo generato da un filo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart).
- Forze agenti su due fili percorsi da corrente, legge di Ampere.
- Forza di Lorentz su una carica in movimento in un campo magnetico.
- Teorema della circuitazione di Ampere e teorema di Gauss per il campo magnetico*

➤ EDUCAZIONE CIVICA

- Risparmio energetico: Tramite l'effetto Joule, calcolo dell'energia che è possibile risparmiare in un anno spegnendo i dispositivi elettronici in casa.

Strumenti utilizzati: Libro di testo “Caforio-Ferilli -PENSARE LA NATURA”, appunti forniti dal Docente.

*Argomenti svolti dopo il 15 Maggio

Velletri, 15 maggio 2025

Professore Lorenzo Paolini

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di MATEMATICA – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

DOCENTE: FLAVIA PASTINA

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale; dominio, insieme immagine e segno di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti.

LIMITI

Insiemi di numeri reali; limiti finito e infinito per x che tende ad infinito o ad un valore finito; operazioni sui limiti; forme indeterminate; calcolo dei limiti; infiniti e loro confronto; asintoti.

CONTINUITA'

Funzioni continue; punti di discontinuità e di singolarità; grafico probabile di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

La derivata di una funzione; rapporto incrementale; derivazione di semplici funzioni polinomiali; derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.azzurro con TUTOR*, Vol. 5. Zanichelli

Velletri, 15/05/2025

Prof.ssa Flavia Pastina

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Filosofia – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Inguscio Giorgio

Libro di testo: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, voll. 2 e 3, Paravia, Milano-Torino 2015

1. **Hegel**

- La formazione – Gli scritti giovanili – Il periodo di Jena – La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia – Gli anni della maturità
- I capisaldi del sistema hegeliano: La razionalità del reale – La coincidenza della verità col tutto – La dialettica
- La fenomenologia dello spirito: il significato dell'opera – La funzione propedeutica e pedagogica della *Fenomenologia* – La coscienza – L'autocoscienza – La ragione – L'ottimismo della prospettiva hegeliana – La visione razionale della storia
- La logica e la filosofia della natura: cenni
- La filosofia dello spirito: Lo spirito oggettivo (diritto, morale, eticità, il fine della storia e l'astuzia della ragione) – Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

Testo T1: L'identità di reale e razionale (da G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*)

2. **Schopenhauer**

Il contesto di vita – I modelli culturali – L'opposizione all'ottimismo idealistico – La duplice prospettiva sulla realtà – Il mondo come rappresentazione – Il mondo come volontà – Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Testo T3 Una visione tragica dell'esistenza (da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

3. **Kierkegaard**

Gli anni tormentati della giovinezza – La ricerca filosofica come impegno personale – Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard – Le tre possibilità esistenziali dell'uomo – L'uomo come progettualità e possibilità – La fede come rimedio alla disperazione

Testo sul libro digitale caricato su Classroom: Il carattere assoluto della scelta (da S. Kierkegaard, *Aut-Aut*)

4. **Feuerbach**

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx – Destra e sinistra hegeliana – Il materialismo naturalistico di Feuerbach – L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale – L'essenza della religione – L'alienazione religiosa

5. **Marx**

- Gli studi giuridici e filosofici – Gli anni di Parigi e Bruxelles – L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica

- L'alienazione e il materialismo storico: L'analisi della religione – L'alienazione del prodotto e dell'attività lavorativa [didattica orientativa] – L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili – Il superamento dell'alienazione – La critica alle posizioni della sinistra hegeliana – La concezione materialistica della storia – I rapporti tra struttura e sovrastruttura – La dialettica materiale della storia
- Il sistema capitalistico e il suo superamento: La critica all'economia politica classica – L'analisi della merce – Il concetto di plusvalore [didattica orientativa] – I punti deboli del sistema capitalistico di produzione – La critica dello Stato borghese – La rivoluzione e l'istaurazione della società comunista

Testo T1: I vari aspetti dell'alienazione operaia (da K. Marx, *Manoscritti economici-filosofici del 1844*) [didattica orientativa]

6. Il positivismo e Comte

- Il primato della conoscenza scientifica – Significato e valore del termine 'positivo' – La nascita del positivismo in Francia

Testo T1 Che cosa si intende con il termine "positivo" (da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo*)

7. Nietzsche

- L'ambiente familiare e la formazione – Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico – Il nuovo stile argomentativo – Le opere del primo periodo – Le opere del secondo periodo – Le opere del terzo periodo – L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
- La fedeltà alla tradizione: Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale – apollineo e dionisiaco – la nascita della tragedia – La sintesi tra apollineo e dionisiaco e la sua dissoluzione – La critica a Socrate
- La nascita del nichilismo: La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzschiana – La filosofia del mattino – Le considerazioni inattuali: la seconda e il valore della storia – La "morte di Dio" – L'annuncio dell'"uomo folle" – la decostruzione della morale occidentale – L'analisi genealogica dei principi morali – La morale degli schiavi e quella dei signori – Oltre il nichilismo

Testo T4: L'annuncio della "morte di Dio" (da F. Nietzsche, *La gaia scienza*)

- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il nichilismo come vuoto e possibilità – L'oltre-uomo – L'eterno ritorno – Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno – La volontà di potenza – volontà e creatività – La trasvalutazione dei valori

8. Freud e la psicoanalisi

- La formazione di Freud – Lo studio dell'isteria – Il caso di Anna O. e il metodo catartico.
- La via di accesso dell'inconscio: i meccanismi di difesa del soggetto – La scoperta della vita inconsapevole del soggetto – Il significato dei sogni – Il meccanismo di elaborazione dei sogni – La *Psicopatologia della vita quotidiana*
- La complessità della mente umana e la nevrosi: Le zone della psiche umana – Le due topiche freudiane – La seconda topica: le istanze della psiche – La formazione delle nevrosi – Il metodo delle associazioni libere – La terapia psicoanalitica

- La teoria della sessualità: l'innovativa concezione dell'istinto sessuale – Il concetto di *libido* – La teoria della sessualità infantile – Il complesso di Edipo

9. **La scuola di Francoforte**

Presentazione sintetica dei seguenti autori: Horkheimer – Adorno – Marcuse

Testo T1: L'esito dell'illuminismo (da M. Horkheimer – T.W.Adorno, *La dialettica dell'illuminismo*)

Argomenti di didattica orientativa a sostegno del programma di educazione civica svolto

L'alienazione del prodotto e dell'attività lavorativa – L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili – Testo T1: I vari aspetti dell'alienazione operaia (da K. Marx, *Manoscritti economici-filosofici del 1844*)

I diritti dei lavoratori (articoli 1; 35-40 della Costituzione italiana; cenni allo statuto dei lavoratori e al Jobs Act)

Velletri, 10 maggio 2025

Professore Giorgio Inguscio

Liceo Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di CONVERSACIÓN LENGUA ESPAÑOLA

– cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Remedios Salinas Fito

Durante este período, en la asignatura de español hemos trabajado los siguientes contenidos y actividades:

1. **Repaso de gramática**
 - Estudio y práctica de los *tiempos del subjuntivo, futuro y condicionales*.
 - Lectura del texto "**Nuestro futuro**", seguido de un **debate y conversación** sobre el futuro que desean para sí mismos los alumnos.
2. **El Romanticismo y las leyendas de Bécquer**
 - Análisis del contexto del Romanticismo y lectura de leyendas de **Gustavo Adolfo Bécquer**.
 - Elaboración de un **vídeo por grupos e invención de una leyenda local**.
 - Revisión de los **tiempos del pasado** en este contexto.
3. **Temas de actualidad**
 - Conversaciones y debates sobre las **elecciones estadounidenses**, fomentando el **pensamiento crítico**.
4. **Temática: inteligencia artificial**
 - Debate sobre el **futuro de los robots y los ordenadores**.
 - Conversaciones sobre figuras influyentes como **Donald Trump y Elon Musk**.
5. **Debate sobre la pena de muerte**
 - Expresión de la **posición personal** de cada alumno.
 - Desarrollo del **pensamiento crítico y argumentación**.
6. **Reflexión filosófica: "¿El fin justifica los medios?"**
 - Debate abierto y análisis de distintas posturas éticas.
7. **Evaluación gramatical**
 - Realización de un **test de gramática** a través de **Kahoot**.
8. **Tema del trabajo**
 - Estudio del léxico relacionado con el mundo laboral, sindicatos, patronal, gobierno.
 - Lectura y expresión oral/escrita sobre "**El trabajo que quiero hacer**".
 - Práctica de expresiones como: *soy bueno en, se me da bien, soy torpe en, etc.*
 - Investigación sobre **profesiones raras** y presentación individual.
9. **Moda y medio ambiente**
 - Visionado de vídeos sobre la **moda rápida (fast fashion)**.
 - Debate sobre los **problemas ambientales** causados por la industria textil.

- Análisis del caso de **Bangladesh** y sus implicaciones sociales y ecológicas
- 10. La Guerra Civil Española**
- Lectura de textos relacionados con la **Guerra Civil Española**.
 - Conversaciones dirigidas para trabajar el **pensamiento crítico** y la **expresión de opiniones personales**.

Velletri 15/05/2025

La docente
Remedios Salinas Fito

Docente: Inguscio Giorgio

Libro di testo: Libro di testo: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, vol. III.
I, Zanichelli, 2021.

1. **La belle époque:** Un'età di progresso con luci e ombre – La nascita della società di massa – Il lavoro e la produzione di massa – Il taylorismo e l'organizzazione scientifica del lavoro, il fordismo e la catena di montaggio – La partecipazione politica delle masse – L'istruzione – La lotta per il suffragio e le suffragette – Lotta di classe (i socialisti rivoluzionari e riformisti), le riforme sociali, la *Rerum novarum*) – La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa – Le teorie razziali. Documento: Anna Kuliscioff, *La condizione della donna operaia*.
2. **L'età degli imperialismi** – La Germania di Guglielmo II – La Francia e il caso Dreyfus – La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche (cenni).
3. **L'età giolittiana** – La crisi della fine del secolo XIX e il nuovo corso politico giolittiano – Socialisti e cattolici in Italia ai tempi di Giolitti – La politica interna – Il decollo dell'industria e la questione meridionale – La politica estera e coloniale; la guerra in Libia– Cause della crisi del sistema giolittiano.
Documento: Giovanni Giolitti, *Il nuovo indirizzo della politica liberale*
4. **La Prima Guerra mondiale:** L'Europa alla vigilia della guerra – L'Europa in guerra – Le novità del conflitto rispetto alle guerre precedenti – L'Italia in guerra (neutralisti e interventisti) – Il biennio di stallo (1915-1916) – La svolta del 1917 e la sconfitta degli imperi centrali – I trattati di pace (con particolare riferimento al trattato di Versailles – Il principio di uniformità etnico-religiosa – Il genocidio degli armeni – Le eredità della guerra (economia, epidemie e il nuovo ruolo sociale femminile).
Documento: Jean Jaurès, *Il discorso contro la guerra* (caricato su Classroom)
Documento: Woodrow Wilson, *I "Quattordici punti"*.
5. **La rivoluzione russa:** il crollo dell'impero zarista – La rivoluzione d'ottobre – Il nuovo regime bolscevico – La guerra civile (sintesi) – L'economia: dal comunismo di guerra alla NEP (sintesi) – La nascita dell'URSS e la morte di Lenin.

6. **L'Italia, dal dopoguerra al fascismo:** La crisi del dopoguerra – Il biennio rosso e la nascita del PCI – La protesta nazionalista – L'avvento del fascismo – Il fascismo agrario – La “marcia su Roma” e il fascismo al potere.
Documento: Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco*
7. **L'Italia fascista:** dallo Stato liberale allo Stato fascista – L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso – La costruzione del consenso (propaganda, scuola, Chiesa, educazione e le donne) – La politica economica – La politica estera – Le leggi razziali.
Documento: divieti e restrizioni riservate agli ebrei in Italia (pag. 236)
8. **La Germania: da Weimar al Terzo Reich** – Il dopoguerra tedesco (sintesi) – L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar – La costruzione dello Stato nazista – Il totalitarismo nazista: caratteri principali – La politica estera.
Documento: *Le leggi di Norimberga*
Lettura storiografica: Ian Kershaw, *Il mito di Hitler nel “Trionfo della volontà”*
9. **L'URSS e Stalin:** L'ascesa di Stalin – L'industrializzazione forzata dell'URSS – La collettivizzazione forzata (sintesi) – Le ‘Grandi purghe’; i gulag – La politica estera (con particolare riferimento al patto Molotov-Ribbentrop).
10. **Verso la seconda Guerra mondiale:** Gli anni ruggenti in USA – La crisi del 1929 e il New Deal – La guerra civile spagnola.
11. **La seconda Guerra mondiale:** Lo scoppio della guerra – L'attacco a Francia e Gran Bretagna – La guerra parallela dell'Italia – L'invasione dell'URSS – Il genocidio degli ebrei – La svolta della guerra – La guerra in Italia e la Resistenza – La vittoria degli Alleati – La bomba atomica – Verso un nuovo ordine mondiale.
Documento: Hannah Arendt, *Il sistema dei lager*
Documento: Harry Truman, *La bomba atomica*
12. **La Guerra fredda:** l'assetto geopolitico dell'Europa – I primi anni della Guerra fredda – Il dopoguerra in Europa occidentale (con particolare riferimento alla Germania federale e alla nascita del progetto europeo) – Lo stalinismo in Europa orientale – Il confronto tra USA e URSS in Cina e Corea
13. **Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”:** Eisenhower, Kruščëv, distensione, destalinizzazione e la rivolta in Ungheria (sintesi)
14. **L'Italia repubblicana:** il dopoguerra in Italia – La Costituzione italiana – La svolta del 1948 e gli anni del centrismo – Il miracolo economico – L'Italia fra

riforme e conflitti sociali – Il Sessantotto italiano – Terrorismo e trasformazioni negli anni '70. Il compromesso storico e Moro.

Argomenti di didattica orientativa a sostegno del programma di educazione civica svolto: Il lavoro e la produzione di massa all'inizio del XX secolo – Il taylorismo e l'organizzazione scientifica del lavoro, il fordismo e la catena di montaggio.

Velletri, 10 maggio 2025

Professore Giorgio Inguscio

Liceo Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di conversazione lingua francese – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

La France de la IV ième à la V République
La Seconde Guerre Mondiale
L'occupation de la France

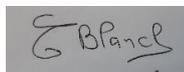
Les conflits collectifs en Italie et en France
Le monde du travail des mineurs
Egalité professionnelle entre les hommes et les femmes

La guerre d'Algérie

Le burn out des écoliers
Dire non à son enfant
Le stress scolaire ou l'obsession de l'excellence
Le tatouage s'ancre dans les moeurs

prof.ssa Carole Pierrette Annick Blanche

Velletri, il 15 mai 2025



Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Lingua e Cultura Spagnola – cl. 5 sez. N

a.s. 2024-2025

Docente: Marzia Ciarla

Libro di testo: Contextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días, Garzillo Liliana, Ciccotti Rachele, 2019.

Fotocopias para ampliar algunos temas u obras no incluidas en el libro de texto.

Storia e letteratura

Romanticismo

Contexto histórico de España en el siglo XIX: Guerra de Independencia e invasión napoleónica, la Constitución de 1812, el reinado de Fernando VII, el Trienio Liberal y la Década Ominosa. La Guerra Carlista, el reinado de Isabel II y la Gloriosa Revolución, la Independencia de las colonias americanas.

Contexto artístico: Descripción del contexto artístico de la época y del pintor Goya, análisis del cuadro *El tres de mayo en Madrid*.

Contexto social: la estratificación social entre nobleza, alta burguesía, campesinado y proletariado industrial.

Contexto literario del Romanticismo y autores: Características generales del Romanticismo, autores mencionados: Mariano José de Larra, José de Espronceda, José de Zorrilla, El Duque de Rivas, Gustavo Adolfo Bécquer, Rosalía de Castro.

Gustavo Adolfo Bécquer: vida, obras, análisis de las Rimas y Leyendas:

Textos: Bécquer vida y obras, Rimas XXI y XXIII, análisis del texto y de las figuras retóricas.

Textos: La leyenda *Los ojos verdes*, análisis del texto.

Realismo y el Naturalismo

Contexto histórico de España en la segunda mitad del siglo XIX: El reinado de Amadeo I, la Primera República, Alfonso XII y la Restauración de la monarquía borbónica.

Contexto artístico: Ramón Casas, el paisajismo y la pintura histórica. Mariano Fortuny y la arquitectura de hierro con la Estación de Atocha y el Palacio de Cristal.

Contexto social: la crisis agraria y la industrialización, las epidemias, el nacimiento de los partidos políticos PSOE y del sindicato UGT.

Contexto literario: El Positivismo, la poesía, el teatro y la prosa. y sus características. El Realismo y el Naturalismo, diferencias entre Realismo y Naturalismo, diferencias entre el Naturalismo español y el francés.

Textos: Benito Pérez Galdós vida y obra, Tristana, análisis del texto *Soy perro viejo*.

Modernismo y Generación del 98'

Contexto histórico: El desastre del 98' y la pérdida de las colonias, Alfonso XIII y la Semana Trágica, la dictadura de Primo de Rivera.

Contexto artístico: La arquitectura modernista de Gaudí, La Casa Batlló y La Sagrada Familia, la pintura luminista de Joaquín Sorolla.

Contexto social: la sociedad industrial, el proceso de migración hacia América Latina, la clase obrera y la pequeña burguesía, las huelgas organizadas.

Contexto literario: El Modernismo antecedentes influencias, temas, estilo, la Generación del 98 los temas, la Institución de Libre Enseñanza. Vida y obras de los siguientes autores: Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez, Miguel de Unamuno, Antonio Machado, Unamuno y Pirandello.

Textos: Análisis de los siguientes textos: Niebla de Unamuno, capítulos I y XXXI; Rubén Darío *Venus*, Jiménez *Río de cristal dormido*, *Platero y yo*; Machado, *Limonero lánguido suspende*.

Las vanguardias y la Generación del 27'

Contexto histórico: La dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República Española, la Guerra Civil.

Contexto artístico: Pablo Picasso las etapas, Salvador Dalí etapas y obras.

Contexto social: la huelga de los agricultores, la industrialización del país, el derecho al voto universal, el Estado laico y las insurrecciones.

Contexto literario: *La Edad de Plata* de la literatura española, el Novecentismo y las Vanguardias, Ultraísmo, Creacionismo, Surrealismo. Vicente Huidobro y los caligramas. La Generación del 27. Federico García Lorca, *Romancero gitano* y *Poeta en Nueva York*, *La casa de Bernarda Alba*.

Textos: *La Aurora de Lorca*, el teatro de Lorca con *La casa de Bernarda Alba*, acto I y III.

Temi trattati dopo il 15 maggio

La posguerra y la Transición

Contexto histórico: Franco y el franquismo, de 1939 a 1975.

Contexto social: la situación de España en la posguerra.

Contexto literario: La literatura del exilio, la poesía de la posguerra, la poesía *arraigada* y *desarraigada*. Los años 60. La prosa, la novela existencial, el *Tremendismo*, la novela social, Camilo José Cela.

Textos: Camilo José Cela, *La colmena*.

Educación cívica

El concepto de la mujer desde el Renacimiento hasta nuestros días en España: *La Perfecta Casada* de Fray Luis de León, Feijoo *Defensa de las mujeres*.

La condición de la mujer durante la dictadura de Primo de Rivera y el franquismo, los primeros movimientos de emancipación femenina, el concepto de patriarcado y *Las sin sombrero*, las *Madres de Plaza de Mayo* en Argentina.

Velletri, 15 maggio 2025

La docente

Marzia Ciarla

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)
Programma di Lingua e Cultura Francese – cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Libro di testo e materiali:

M-Ch Jamet (sous la direction de), *Mots Phares*, vol. 2, Valmartina – DeA Scuola, 2023
Matériel d’approfondissement (extraits d’œuvres littéraires, vidéos et documents de révision)

HISTOIRE ET LITTÉRATURE

MODULE F : ENTRE RÉALISME ET SYMBOLISME

Histoire et société

- Du Second Empire à la Troisième République (1871-1914)
- Le développement de la société au XIX^e siècle

Le courant réaliste

Gustave Flaubert

Le bal – Madame Bovary (1857)
Emma s’empoisonne – Madame Bovary (1857)
Une apparition – L’éducation sentimentale (1869)
Flaubert : sa vie et son œuvre

Le courant naturaliste

Emile Zola

Gueule-d’Or – L’Assommoir (1877)
Un réveil très matinal - Germinal (1885)
Révolte - Germinal (1885)
Zola : sa vie et son œuvre

La poésie symboliste

Charles Baudelaire

L’albatros - Les fleurs du mal (1857)
Spleen - Les fleurs du mal (1857)
Élévation - Les fleurs du mal (1857)
Le joujou du pauvre – Le Spleen de Paris (1869)
Enivrez-vous – Le Spleen de Paris (1869)
Baudelaire : sa vie et son œuvre

Paul Verlaine

Mon rêve familial – Poèmes saturniens (1866)
Chanson d’automne – Poèmes saturniens (1866)
Verlaine : sa vie et son œuvre

Arthur Rimbaud

Le dormeur du val – Poésies (1870)
Ma bohème – Poésies (1871)
Le bateau Ivre – Poésies (1871)
Rimbaud : sa vie et son œuvre

MODULE G : D'UNE GUERRE À L'AUTRE

Histoire et société

- La Première Guerre mondiale et ses conséquences
- La France dans la Seconde Guerre Mondiale
- Des années folles aux années noires

La poésie au début du XX^e siècle

Guillaume Apollinaire

Le pont Mirabeau – Alcools (1913)
Zone – Alcools (1913)
La colombe poignardée et le jet d'eau - Calligrammes (1918)
Apollinaire : sa vie et son œuvre

Du surréalisme à l'engagement

André Breton

L'écriture automatique - Manifeste du Surréalisme (1924)
André Breton : sa vie et son œuvre

Le roman avant 1945

Marcel Proust

La petite madeleine - Du côté de chez Swann (1913)
La vraie vie – Le temps retrouvé (1922)
Proust : sa vie et son œuvre

MODULE H : DE L'EUPHORIE À L'INQUIÉTUDE

Histoire et société

- La France de la IV^e République à la V^e République
- La société française après 1945

L'existentialisme

Jean-Paul Sartre

L'existence précède l'essence – L'Existentialisme est un humanisme (1945) - photocopie
Vivre sa vie, raconter sa vie – La Nausée (1938)
Un châtiment éternel – Huis Clos (1944)
Sartre : sa vie et son œuvre

Simone de Beauvoir

Les femmes n'ont jamais rien créé de grand – Le Deuxième Sexe (1949)
L'unique – Mémoires d'une jeune fille rangée (1958)
De Beauvoir : sa vie et son œuvre

Albert Camus

Alors j'ai tiré – L'Étranger (1942)
Pourquoi cette vie ? – Le Mythe de Sisyphe (1942)
Camus : sa vie et son œuvre

Le Roman après 1945

Marguerite Duras

L'amant :

- Lecture intégrale et analyse de quelques passages du roman (1984)
- Vision du film de Jean-Jacques Annaud (1992)

Duras : sa vie et son œuvre

Thèmes traités : l'amour interdit ; l'identité et la construction de soi ; les relations familiales ; la domination coloniale, les classes sociales et le racisme ; la mémoire et le temps.

ÉDUCATION CIVIQUE ET ORIENTATION

- Les systèmes politiques en France de la Révolution de 1789 à nos jours.
- L'âge d'or de la presse d'opinion – l'affaire Dreyfus
- L'instruction publique sous la III^e République
- Marie et Irène Curie.
- Le monde du travail. Les sources du droit du travail, une comparaison entre le droit italien et le droit français.
- Travaux de groupe :
 - La législation sur le harcèlement sexuel en France et en Italie
 - L'égalité professionnelle entre hommes et femmes
 - Jeunes et travail
 - L'histoire du droit du travail
 - Les conflits collectifs
 - Le harcèlement
 - L'interdiction des discriminations

Velletri, 15 maggio 2025

prof.ssa Anna Rita Fusco

Liceo Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Conversazione Lingua Inglese

– cl. 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Marianna Antoinette Santacroce

BOOKS AND ADDITIONAL MATERIALS

- Barber D, Lansford L., Jeffries A., Smith A., “Perspectives Upper Intermediate”, ELI;
- Christina Latham-Koenig, Clive Oxenden; Kate Chomacki, “English File Intermediate Plus”, OUP;
- Handouts.

CONVERSATION

1. Study and work
2. Setting up a new business
3. Sport and achievements
4. Cultural events

CITIZENSHIP & ORIENTATION

- Internships
- Online crime
- Evolution and conservation

Velletri, 15/05/2025

Prof.ssa Marianna Antoinette Santacroce

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)
Programma di Lingua e Letteratura INGLESE – classe 5 sez. N - a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Katia Maria Bacchioni

Testo in adozione: S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans, *FIREWORDS Concise - Form the Origins to Contemporary Times*, DeA Scuola/Black Cat

ENGLISH LITERATURE

Lo studio della cultura e letteratura inglesi è stato proposto, benché cronologicamente per motivi di testo in adozione, seguendo una linea analitica di taglio trasversale e prioritariamente per macroaree di interesse, quali:

Women - Children - Motherland - Colonies - The City - The Countryside - Nature - Industrialisation - Social Conventions - Marriage - Love - The Mind - The Inner Self - The Evil - The Double - Science - Dystopian - Technology - Gender equality - Travel - Rights - Education - Personal relationships - The Power - The Independence - The War

AUTHORS AND TEXTS

1) The Victorian Age (1837-1901)

Charles Dickens, *Oliver Twist or The Parish Boy's Progress*, "I want some more"; *Hard Times*, "Nothing but Facts"

Thomas Hardy, *Tess of The Durbervilles*, "The Chase"

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, "The Voice from the Laboratory", "The scientist and the diabolical monster"

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, "Dorian Gray kills Dorian Gray", "All Art is quite useless"

Walt Whitman, *Leaves of Grass*, "Goodbye My Fancy"

Emily Dickinson, *Poems*, "Hope is The Thing"

Herman Melville, *Moby Dick*, "Call me Ishmael"

Nathaniel Hawthorne, *The Scarlet Letter*, "The Letter A"

2) The Age of Anxiety (1901-1949)

Rupert Brooke, *The Soldier*

Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land*: "The Burial of The Dead" (excerpt), "The Fire Sermon" (excerpt);
Joseph Conrad, *Heart of Darkness*, "Building a Railway"
James Joyce, *Dubliners*, "She was fast asleep" – *Ulysses*, "Yes I said yes I will yes (Molly's Monologue)"
Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, "Mrs Dalloway said she would buy the flowers"
Edward Morgan Forster, *A Passage to India*, "An intercultural encounter"

3) Towards a Global Age (1949-2000)

George Orwell, *1984*, "The object of power is power"
Samuel Beckett, *Waiting for Godot*, "Nothing to be done"

Lo studio dei seguenti argomenti sarà completato entro il termine delle attività didattiche:

- Ernest Miller Hemingway, *A Farewell to Arms*, "They were all young men"
- Aldous Huxley, *Brave New World*, "Not in everybody else's way"

4) A New Global Perspective (2000-today)

- Kazuo Ishiguro, *Never Let Me Go*, "Organs from nowhere"

Educazione Civica

Winston Churchill, *The Speech to the House of Commons*, "Blood, toils, tears and sweat" (war)

Martin Luther King, *I Have a Dream Speech* (civil rights)

John Noble Wilford, *Men Walk on the Moon*, "Ancient Dream Fulfilled" (man in space)

George W. Bush, *9/11 Speech*, "Our Country is strong" (terrorism)

Steve Jobs, *The Stanford University Speech*, "Stay Hungry, Stay Foolish" (education)

Kamala Harris, *Victory Speech as Vice-President*, "I stand on their shoulders" (gender equality)

Velletri, 14/05/2025

La Docente
Katia Maria Bacchioni

Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi - Velletri (RM)

Programma di Lingua e Letteratura Italiana – classe 5 sez. N - a.s. 2024-2025

prof.ssa Cristina Uva

Lo studio della lingua e letteratura italiana ha avuto come riferimento prioritario la lettura e l'analisi dei testi, considerati sia dal punto di vista tematico che all'interno di coordinate spazio-temporali; quando possibile, si è adottato un approccio interdisciplinare, anche in vista del colloquio orale dell'esame di Stato.

Per quanto riguarda i contenuti, le indicazioni delle pagine fanno riferimento al libro di testo, a cui si affianca il prezioso materiale pubblicato su classroom (documenti, testi online).

Libro di testo in adozione: Giunta C Grimaldi, M. Simonetti G. Torchio, Lo specchio e la porta-
ediz.rossa - mille anni di letteratura VOL. U e VOL. 2 e 3 - Garzanti Scuola

IL ROMANTICISMO (vol.2)

Contesto storico-culturale europeo ed italiano. Definizione di 'Romanticismo' e periodizzazione.

Caratteristiche del Romanticismo: la nuova concezione della natura, il predominio delle tematiche negative, il concetto di 'nazione', la nuova estetica romantica e il concetto di sublime, le arti e la poetica: la mescolanza degli stili, l'abolizione delle unità aristoteliche, il 'grottesco', il primitivo, il 'paesaggio stato d'animo'.

Il Romanticismo italiano: la polemica classici-romantici originata dall'articolo di Madame de Staël, le risposte di classicisti e romantici. La funzione della letteratura e il ruolo dell'intellettuale.

La nascita del romanzo realista e del romanzo storico: caratteristiche del genere ed esponenti principali.

GIACOMO LEOPARDI (vol.U) – *La meraviglia del pensiero e delle parole*

Presentazione della vita e delle opere di G. Leopardi, il contesto storico; l'ambiente familiare e la formazione culturale a Recanati. Lo "studio matto e disperatissimo", l'aggravarsi delle condizioni psico-fisiche - la fase dell'erudizione e il passaggio a quella del "bello". La polemica fra classicisti e romantici, l'amicizia con Pietro Giordani; la conversione filosofica, dal "bello al vero". Leopardi lontano da Recanati: il tentativo di fuga, il soggiorno a Roma, la vita a Milano, Bologna, Firenze, Pisa. Gli ultimi anni, il ritorno a Recanati.

Le opere:

Lo Zibaldone: un "sistema filosofico in movimento".

I *Canti*: la struttura, i temi, lo stile; il verso libero e la poetica del 'vago' negli *Idilli*; le *Canzoni civili* e il rapporto con gli antichi, il tema del ricordo e il crollo delle illusioni dei *Canti pisano-recanatesi*. Cenni sul *Ciclo di Aspasia*: la poesia della disillusione.

Le *Operette morali*: la polemica contro i miti del progresso, l'antropocentrismo e lo spiritualismo. La svolta eroica della *Ginestra*, l'unione degli esseri umani nella *social catena*.

I percorsi:

La personalità di Giacomo Leopardi attraverso letture antologiche: Lettera del padre Monaldo al cognato Carlo Antici, 17 gennaio 1815, (pag. 4); lettera di Leopardi a Pietro Giordani 2 marzo 1818 (pag. 5); lettera di Leopardi al padre, estate 1822 (pag. 8). Lettera di Leopardi all'amico Ludwig von Sinner, 24 maggio 1832

(pag. 21). Visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone.

L'ideologia:

Il pessimismo storico leopardiano, dalla fase del bello a quella dell'"arido vero; letture dallo Zibaldone: "Poesia immaginativa e poesia sentimentale", pag. 19; "I ragazzi e la società: il processo di crescita", pag. 130-131; "Il progresso: lo scetticismo di Leopardi", pag. 133;

Teoria del piacere: il tema della felicità, dell'immaginazione, della noia; la poetica del vago e la poetica della rimembranza.

Il pessimismo cosmico; il pessimismo eroico. Letture dallo Zibaldone: "L'indefinito" pag. 20; "La rimembranza: il ricordo; La fanciullezza" pag.20; "La conoscenza, la vecchiaia, il dolore", pag. 132; "L'uomo ha bisogno di illusioni", pag. 135; "La noia", pag. 136.

I testi:

Dai Canti: *L'infinito*, pag.40; *Il passero solitario* pg. 36; *La quiete dopo la tempesta* pg. 65; *A Silvia*", pg. 53; *La sera del dì di festa* pg. 47; *Il sabato del villaggio*, pg. 68; *A se stesso*, pg.73; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* , pag58ss; *La ginestra (in parafrasi- pag.732-741)*

Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pag 103 ss; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, pag. 118.

L'ETÀ DEL REALISMO

Quadro storico e sociale tra fine Ottocento e inizio Novecento. La nuova filosofia: il positivismo e l'evoluzionismo. La condizione degli intellettuali in riferimento al quadro storico. Baudelaire e la nascita della poesia moderna

La Scapigliatura : una avanguardia mancata tra simbolismo e decadentismo. La figura del poeta- vate e del poeta veggente; caratteri distintivi tra protesta e provocazione; il testo di Cletto Arrighi, *La scapigliatura e il 6 febbraio*.

GIOVANNI VERGA, uno scrittore silenzioso

La vita di uno scrittore silenzioso.

Le opere: dai primi romanzi d'appendice e mondani -*Storia di una capinera*- alle novelle veriste -*Nedda*.

Il verismo di Verga: fotografare la realtà, la teoria del progresso, materialismo e lotta per la vita. La critica alla modernità. L'ideale dell'ostrica; "la roba", "la famiglia".

Le tecniche narrative di Verga: come raccontare "un'opera d'arte" che "sembrerà essersi fatta da sé"; il principio dell'impersonalità e la regressione dell'autore, lo straniamento; l'uso del discorso indiretto libero; l'adozione di una focalizzazione interna al personaggio e di un punto di vista corale; la contaminazione linguistica: l'italiano e il dialetto, il parlato.

Le novelle: il sistema dei personaggi, la natura idealizzata e l'umanità bestializzata, gli umili e i diversi, il pessimismo.

Il progetto de "Il ciclo dei vinti" nelle intenzioni dell'autore:

I Malavoglia: la trama; le caratteristiche del linguaggio, il motivo dell'esclusione, l'ideale dell'ostrica, i personaggi, il tempo storico o lineare e il tempo ciclico; lo spazio aperto e chiuso; la struttura sociale ed economica, l'aspetto ideologico e politico, l'eroismo e il tema della rinuncia.

Mastro Don Gesualdo: il romanzo allegorico dell'alienazione dell'uomo, la prosecuzione della serie dei "vinti". La trama, caratterizzazione del protagonista (confronto con Mazzarò), il tempo e lo spazio, la nobiltà decaduta e la roba. L'interiorizzazione del conflitto valori-interesse economico.

I percorsi e i testi:

Fantasticheria: il contrasto tra mondi diversi, l'ideale dell'ostrica, la "religione della famiglia", p. 225-228.

Da Malavoglia: *Prefazione, "La fiumana del progresso"*, il progetto letterario del Ciclo dei Vinti, pag. 248. *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* : il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I), pag. 251ss.; La conclusione del romanzo , *l'addio di 'Ntoni* (cap. XV) pag. 257ss. .

Da Mastro Don Gesualdo:

Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi pag. 283ss..
e Morte di mastro-don Gesualdo"(Parte quarta, Cap. V), pag. 285ss.

Le novelle:

Nedda, (in fotocopia)

Rosso Malpelo, gli umili e i diversi, sfiducia nella natura umana (pag.230ss.)

La lupa, Amore-passione, paura del diverso, paesaggio=stato d'animo (in fotocopia)

La roba, egoismo individuale, non-senso della "roba" (pag. ss.)

DECADENTISMO: l'origine del termine. Elementi principali che caratterizzano il pensiero decadente: gli stati della coscienza, il soggettivismo e l'individualismo, la scoperta dell'inconscio, il ricorso al simbolo, epifanie e panismo; le opposte tendenze: voluttà di annullamento e vitalismo, languore e superomismo. La figura dell'artista: Le figure ricorrenti nella letteratura decadente: il dandy, il poeta-vate, il poeta-veggente, l'inetto.

I due romanzi -manifesto del decadentismo: Controcorrente, di Joris-Karl Huysmans e Il ritratto di Dorian Gray, di Oscar Wilde.; Il Decadentismo in Italia; uno stile poetico e narrativo del tutto nuovo.

GIOVANNI PASCOLI tra la scoperta delle umili cose e la visione privilegiata del poeta.

La vita: il periodo felice dell'infanzia, la morte del padre ; dalla prima maturità, i canti *Myricae*, alla piena maturità, *I canti di Castelvecchio* L'ideologia politica piccolo-borghese; Il nazionalismo: *La grande proletaria si è mossa*.

I temi: la natura, il "nido", la famiglia, la morte.

La poetica del Fanciullino: una poetica decadente.

Il simbolismo pascoliano.

Modelli e tecniche espressive tra tradizione, innovazione e sperimentalismo: il lessico specialistico, il fonosimbolismo, l'uso dell'analogia, la sintassi nominale, il linguaggio alogico della poesia .

I percorsi e i testi:

Da *Il fanciullino*, *Una dichiarazione di poetica* , capitoli I,III,IV, pag. 449-451.

Da *Myricae*: *X Agosto*, pag.406 ; *Temporale*, pag, 414; *Il lampo* pag. 413; *Il tuono* (in fotocopia).

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, pag. 433

Dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*, pag. 420

La grande Proletaria si è mossa(in fotocopia).

GABRIELE D'ANNUNZIO, un intellettuale fuori dal comune

Una vita 'inimitabile': la formazione, il dandismo, la relazione con la Duse, il rapporto col fascismo, l'impresa di Fiume.

La poetica: dall'edonismo all'estetismo, dalla fase della bontà al superomismo; il rapporto con la filosofia di Nietzsche. La fase del "Notturmo",

Cenni sulla prima produzione: *Primo vere*, il *Poema paradisiaco*.

Il progetto delle *Laudi*. *Alcyone*: titolo, composizione e struttura, i temi, il panismo, la poesia 'pura', la musicalità e il potere evocativo della parola.

I romanzi. *Il piacere*: romanzo dell'estetismo decadente. *Il Trionfo della morte*: il suicidio dell'esteta. Il romanzo del 'superuomo': *Le vergini delle rocce*.

La poetica di Pascoli e D'Annunzio a confronto; il mito del fanciullino e del superuomo: due facce della stessa medaglia.

I percorsi e i testi:

Da *Il piacere*, *L'inizio del romanzo "Tutto impregnato d'arte"* (Libro primo, cap. II, pag. 516-520); *La conclusione del romanzo: Il fallimento dell'esteta* (Libro quarto, cap. III, in fotocopia).

Da *Le vergini delle rocce*, *"La Roma dei poeti e dei patrizi"* (cap.I), pag.527.

Da *Poema paradisiaco*, *Consolazione*, pag. 474-76.

Da *Notturmo*, *commentario delle tenebre*, *"Tutto è compiuto. Tutto è consumato"*, pag. 553-536.

Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, pag. 489ss.; *I pastori*, pag. 499-500.

ITALO SVEVO, il racconto dell'inetto

La vita: la formazione e gli esordi. Trieste la duplice realtà della città, nazionalista e mitteleuropea. la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, l'ostilità della critica e degli editori, l'amicizia con Joyce. La scomposizione degli equilibri e delle sicurezze del personaggio borghese: l'inetto si sostituisce all'eroe e al "vinto".

I primi due romanzi: *Una vita e Senilità*.

La coscienza di Zeno: la struttura dell'opera, l'inettitudine del protagonista, "sano in un mondo malato"; la vicenda, il tempo narrativo; il romanzo come 'opera aperta'.

I percorsi e i testi:

Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*, *Preambolo*, p. 799-800. *L'origine del vizio*, p. 802; *"Muioio!"*, p. 808.

Un'esplosione enorme che nessuno udrà, p. 87

LUIGI PIRANDELLO, un uomo "fuori di chiave"

La vita, un "involontario soggiorno sulla terra". Dalle origini siciliane alla scena letteraria romana; l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo.

La visione del mondo: il contrasto vita/forma, la 'frantumazione dell'io', il relativismo; dalla 'persona' al 'personaggio', le «maschere nude», la pupazzata; le trappole; il vedersi vivere; il ruolo dell'intellettuale passivo, il 'forestiere della vita', lo "strappo nel cielo di carta", la lanterninosofia; "la vita non conclude".

La poetica dell'umorismo e il sentimento del contrario. Il saggio sull'umorismo

I romanzi: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno centomila*.

Le *Novelle per un anno*: il progetto dell'opera, i temi ricorrenti, l'umorismo, gli 'antieroi' pirandelliani.

Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* e il 'metateatro'; *Enrico IV*, la rottura degli argini della coscienza; la rinuncia alla ragione; la serenità nello smarrimento di sé.

I percorsi e i testi:

Dal saggio su "L'umorismo", *Una vecchia signora imbellettata*, pag. 838 ss.

Da "Il fu Mattia Pascal", *Lanterninosofia*, pag 879 ss.;

Da "Uno nessuno centomila", *Tutta colpa del naso*, pag 887 ss.,

Dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Una mano che gira la manovella", pag. 898-99.

Da "Sei personaggi in cerca d'autore", *L'apparizione dei personaggi*, pag. 910-915;

Da Enrico IV, *Verità e follia* (atto II) , pag. 917-920.

Da Le novelle: *La carriola (in fotocopia); Il treno ha fischiato ((in fotocopia))*

La poesia del primo Novecento: dalle Avanguardie all'Ermetismo

Contesto storico-culturale italiano ed europeo.

Definizione di 'avanguardia'. Caratteri generali.

Il Futurismo: la rottura della tradizione: caratteristiche del movimento, militarismo e interventismo, la nuova estetica della velocità, 'lo schiaffo ed il pugno'. I manifesti di Filippo Tommaso Marinetti e le serate futuriste.

Il Crepuscolarismo: una poesia umile e innovatrice. La crisi degli intellettuali: il «fanciullo che piange» di Sergio Corazzini e la 'vergogna' di essere poeta di Guido Gozzano; Aldo Palazzeschi, tra Crepuscolarismo e Futurismo : il poeta funambolo

I percorsi e i testi:

Filippo Tommaso Marinetti *Parole in libertà (p.743); Zang Tumb Tumb (P.744); Manifesto del Futurismo(p.739) ; Manifesto tecnico della letteratura futurista (p. 741)*

Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale* (Piccolo libro inutile), (in fotocopia)

Marino Moretti : *Io non ho nulla da dire* (in fotocopia)

Guido Gozzano: *La signorina Felicita* - I colloqui III, VI, (pag.729). Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire* (pag.751)

(vol. 3 B)

EUGENIO MONTALE -Una vita "al cinque per cento".

La vita, dagli anni giovanili a Genova al trasferimento a Firenze: l'esperienza della guerra e la poesia "Valmorbia, scorrevano il tuo fondo"; L'esordio poetico: *Ossi di seppia*: la ricerca del "varco"; gli anni delle "Occasioni": la poetica degli oggetti, il correlativo oggettivo; la donna salvifica. *La bufera e altro*: dalla guerra alla cultura di massa. la 'bufera' della civiltà occidentale. Il secondo Montale: *Xenia* e *Satura* . *È ancora possibile la poesia?* Discorso per l'assegnazione del Nobel.

I percorsi e i testi:

Da *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola* (pag.84); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag.83)

Da *Satura*, *Ho sceso, dandoti il braccio* (pag.114).

DIVINA COMMEDIA: Il Paradiso

Il viaggio di Dante nei cieli del Paradiso fino all'Empireo. La struttura della terza cantica; i corpi celesti e le virtù; la candida rosa, sede dei beati; i gradi di beatitudine. Lo spazio e il tempo.

Differenze e analogie fra le tre cantiche e i tre regni.

Letture e analisi dei seguenti canti e dei passaggi più significativi.

I Canti:

- I testo- cantica, Proemio e invocazione ad Apollo, vv. 1- 21; il superamento dei limiti umani: il transumanar di Dante, vv. 42-72; le risposte di Beatrice ai dubbi di Dante, il rapporto luce-suono, la tematica del libero arbitrio vv. 82-142)
- III - la struttura narrativa, le anime del cielo della luna e l'incontro con Piccarda Donati; desiderio dell'uomo e volontà di Dio; l'esempio di Costanza di Altavilla, la tecnica della reticenza.)
- XXXIII cenni : la conclusione del viaggio. La visione di Dio. La Preghiera di san Bernardo alla Vergine Maria.

Educazione civica

-Realizzazione di una presentazione multimediale sul tema

La Donna e il lavoro, tra Cinema Letteratura e Diritto con la pretesa di contribuire ad una maggiore sensibilizzazione nel mondo del lavoro dove attualmente le donne non hanno ancora pari diritti, uguali opportunità e giusto trattamento economico rispetto agli uomini. Il prodotto finale ha preso spunto dalla visione di cinque film nei quali sono stati evidenziati aspetti particolari del tema affrontato. Il "diritto negato" è stato collegato all'aspetto giuridico che tutela e affronta tale argomento; (per svolgere questo punto è stato utile ricordare le lezioni della prof.ssa Leotta, svolte in compresenza).

Un fatto di cronaca recente, che ripropone ancora oggi questa realtà, e un testo letterario tratto dagli studi di letteratura italiana, inglese, spagnola, francese o di carattere scientifico, da cui estrapolare un passo significativo, hanno concluso il lavoro di approfondimento a cura degli studenti.

I Percorsi:

Gli articoli della costituzione italiana a sostegno e a difesa del diritto al lavoro presi in considerazione (1,4,35, 36, 37, 38, 40; la Legge 300 del 1970 dello Statuto dei Lavoratori);

I cinque film (uno per ogni gruppo di 3, 4 alunni):

-*We Want Sex* (sullo sciopero del 1968 di 187 operaie alle macchine da cucire della Ford di Dagenham, per ottenere pari retribuzione)

-*Due giorni, una notte* (Una donna, in quanto tale, rischia di perdere il posto di lavoro),

-*Mi piace lavorare* (Mobbing)

- *7 minuti* (Mobbing)

-*Il diritto di contare* (storia vera di Katherine Johnson e sulla sua lotta contro qualsiasi pensiero discriminatorio).

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

L'Ermetismo e la riscoperta della parola

La poesia ermetica in Italia: Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* (testo in fotocopia)

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita d'un uomo: la formazione di "esule" e "girovago"; il poeta e la guerra: la parola pura; il ritorno alla tradizione; la raccolta di poesie "L'allegria" : la genesi dell'opera, il titolo, la poetica simbolistica, la riscoperta della parola e la rivoluzione formale.

L'Allegria

Il porto sepolto(pag.37)

In memoria (in fotocopia)

I fiumi (pag.42)

Veglia (pag.38)

Soldati

(pag.49)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO (TRIENNIO)					
INDICATORI GENERALI					
INDICATORE		LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO MASSIMO
G 1	Coesione e coerenza nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo suff. 12	1	Complete, approfondite, efficaci		18-20
		2	Ben articolate, organiche		15-17
		3	Sostanzialmente coerenti e lineari		13-14
		4	Non sempre ottimali, organiche nel complesso		12
		5	Disorganiche e non sempre coerenti		10-11
		6	Lacunose, poco chiare ed efficaci		7-9
		7	Assenti o estremamente frammentarie		1-6
G 2	Ricchezza e padronanza lessicale suff. 12	1	Ampie, puntuali e pertinenti, assenza di errori		18-20
		2	Ampie, pertinenti, con rare improprietà		15-17
		3	Pertinenti, ma non ampie e con improprietà		13-14
		4	Essenziali, con lievi improprietà		12
		5	Improprietà diffuse e/o rilevanti, lessico con carenze		10-11
		6	Improprietà varie e rilevanti, lessico con gravi carenze		7-9
		7	Imprecisioni e/o scorrettezze gravi; uso del tutto non pertinente		1-6
G 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura suff. 12	1	Assenza di errori		18-20
		2	Correttezza quasi completa, errori di scarsi rilievo e numero		15-17
		3	Correttezza quasi completa, con alcuni errori di scarsi rilievo		13-14
		4	Errori non gravi e/o sporadici		12
		5	Errori frequenti e/o gravi		10-11
		6	Errori diffusi e gravi		7-9
		7	Errori gravi e molto diffusi		1-6
Punti totali generali					/60
INDICATORI SPECIFICI					
TIPOLOGIA A					
A	Rispetto dei vincoli	1	Completamente rispettati		9 - 10

1	posti nella consegna Suff. 6	2	Complessivamente rispettati		6 - 8
		3	Rispettati in misura parziale o nulla		1 - 5
A 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Suff. 6	1	Puntuale e approfondita/originaline e rigorosa		9 - 10
		2	Complessivamente adeguata, non del tutto rigorosa		6 - 8
		3	Incompleta e lacunosa o del tutto assente		1 - 5
A 3	Interpretazione corretta del testo attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Corretta, originale, ben strutturata ed efficace		18-20
		2	Attendibili e pertinenti, con inesattezze		15-17
		3	Adeguata e corretta, ma non sempre ben articolata		13-14
		4	Generalmente corretta, non esaustiva e/o con fraintendimenti		12
		5	Parziale, con qualche fraintendimento, non originale		10-11
		6	Inadeguata, con evidenti fraintendimenti, non originale		7-9
		7	Assente quasi del tutto assente		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA A)					/100
VOTO <input type="text"/>		/20		<input type="text"/>	/10
TIPOLOGIA B					
B 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Suff. 6	1	Precisa, sicura, pertinente		9 - 10
		2	Corretta, ma con imprecisioni		6 - 8
		3	Parziale/inadeguata/assente		1 - 5
B 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Suff. 6	1	Chiara, rigorosa, puntuale		9 - 10
		2	Sostanzialmente corretta		6 - 8
		3	Parziale/inadeguata/assente		1 - 5
B 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	1	Accurate, ampie, pertinenti, persuasive		18-20
		2	Chiare, solide, articolate, persuasive		15-17

	P'argomentazione attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	3	Corrette, chiare, persuasive a tratti		13-14
		4	Corrette, essenziali, persuasive a tratti		12
		5	Parziali, superficiali		10-11
		6	Inadeguate, carenti		7-9
		7	Assenti o quasi del tutto assenti		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA B)					/100
VOTO <input type="text"/>		/20			/10
TIPOLOGIA C					
C 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Suff. 6	1	Complete, corrette, efficaci		9 - 10
		2	Sostanzialmente rispettate, incertezze presenti		6 - 8
		3	Parziali/inadeguate/assenti		1 - 5
C 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Suff. 6	1	Chiaro, rigoroso, corretto		9 - 10
		2	Non completamente ordinato e lineare		6 - 8
		3	Parziale/carente/assente		1 - 5
C 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Riferimenti ampi, documentati, precisi, originali		18-20
		2	Riferimenti ampi e precisi, con tratti di originalità		15-17
		3	Riferimenti precisi, con spunti di originalità		13-14
		4	Riferimenti essenziali, documentati, con spunti originali		12
		5	Riferimenti parziali, generici, non documentati		10-11
		6	Riferimenti scarsi, generici, non documentati		7-9
		7	Riferimenti assenti o quasi assenti		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA C)					/100
VOTO <input type="text"/>		/20			/10

**Griglia di valutazione ministeriale della seconda prova scritta di lingua straniera
Esame di Stato Liceo Linguistico**

Indicatore	Descrittore	Indicatore di livello	Punteggio
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni:	Non scrive nulla/in modo Non pertinente	1
		In modo generico non pertinente	2
		Nei loro elementi essenziali	3
		Nel modo completo nella maggior parte dei quesiti	4
		In modo completo anche nei aspetti impliciti	5
Interpretazione e analisi del testo	Il candidato formula la risposta:	In modo non pertinente	1
		In modo generico, poco pertinente	2
		In modo superficiale ma pertinente	3
		In modo pertinente e abbastanza articolato	4
		In modo pertinente, articolato, con apporti critici personali	5
Produzione Scritta: Aderenza alla traccia	Il candidato formula la risposta	In modo non coerente	1
		In modo non sempre coerente	2
		In modo impreciso ma comprensibile	3
		In modo complessivamente corretto	4
		In modo chiaro, generalmente corretto e scorrevole	5
Produzione Scritta: Organizzazione e correttezza linguistica	Il candidato si esprime:	In modo gravemente scorretto	1
		In modo generalmente scorretto	2
		In modo impreciso con una gamma abbastanza limitata di strutture e lessico	3
		In modo complessivamente corretto con una gamma articolata di strutture e lessico	4
		In modo chiaro, generalmente corretto, scorrevole, con una vasta gamma di strutture e di lessico	5
Punteggio totale			___/20

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO
LANDI"**

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 - C.F. 95018790584
Sito web: <http://www.liceolandi.edu.it> - E-mail: rmps320009@istruzione.it - P.E.C.: rmps320009@pec.istruzione.it

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO – TRIENNIO BES e DSA
(Le griglie vanno adattate alle specifiche tipologie di DSA e BES)

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE	LIV	DESCRITTORE	PUNTI PROV A	PUNTEGGIO MASSIMO
G1	Coesione e coerenza nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo suff. 12 *	1	Complete, approfondite, efficaci,		19-20
		2	Ben articolate, organiche		17-18
		3	Sostanzialmente coerenti e lineari		15-16
		4	Non sempre ottimali, organiche nel complesso		13-14
		5	Disorganiche e non sempre coerenti, ma globalmente comprensibili		12
		6	Lacunose, poco chiare ed efficaci		7-11
		7	Assenti o estremamente frammentarie		3-6
G2	Ricchezza e padronanza lessicale suff. 12	1	Ampie, puntuali e pertinenti, assenza di errori		19-20
		2	Ampie, pertinenti, con rare improprietà		17-18
		3	Pertinenti, ma non ampie e con improprietà		15-16
		4	Essenziali, con lievi improprietà		13-14
		5	Improprietà diffuse e/o rilevanti, ma espressione globalmente comprensibile		12
		6	Improprietà varie e rilevanti, lessico con gravi carenze		7-11
		7	Imprecisioni e/o scorrettezze gravi; uso del tutto non pertinente		3-6
G3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura suff. 12 *	1	Assenza di errori		19-20
		2	Correttezza quasi completa, errori di scarsi rilievo e numero		17-18
		3	Correttezza quasi completa, con alcuni errori di scarso rilievo		15-16
		4	Errori non gravi e/o sporadici		13-14
		5	Errori frequenti ma espressione globalmente comprensibile		12
		6	Errori diffusi e gravi		7-11
		7	Errori gravi e molto diffusi		3-6
PUNTI TOTALI GENERALI				___/60	60/60
INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A					
	Rispetto dei vincoli posti	1	Completamente rispettati		9-10
		2	Complessivamente rispettati		6-8

A1	nella consegna Suff. 6	3	Rispettati in misura parziale o nulla		3-5
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Suff. 6	1	Puntuale e approfondita/originaline e rigorosa		9-10
		2	Complessivamente adeguata, non del tutto rigorosa		6-8
		3	Incompleta e lacunosa o del tutto assente		3-5
A3	Interpretazione corretta del testo attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Corretta, originale, ben strutturata ed efficace		19-20
		2	Attendibili e pertinenti, con inesattezze		17-18
		3	Adeguata e corretta, ma non sempre ben articolata		15-16
		4	Generalmente corretta, non esaustiva e/o con fraintendimenti		13-14
		5	Parziale, con qualche fraintendimento, non originale		12
		6	Inadeguata, con evidenti fraintendimenti, non originale		7-11
		7	Assente o quasi del tutto assente		3-6
PUNTI TOTALI TIPOLOGIA				___/40	40/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA A)				_/100	100/100
VOTO IN VENTESIMI				___/20	20/20
VOTO IN DECIMI				___/10	10/20
INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B					
B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Suff. 6	1	Precisa, sicura, pertinente		9-10
		2	Corretta, ma con imprecisioni		6-8
		3	Parziale/inadeguata/assente		3-5
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Suff. 6	1	Chiara, rigorosa, puntuale		9-10
		2	Sostanzialmente corretta		6-8
		3	Parziale/inadeguata/assente		3-5
B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Accurate, ampie, pertinenti, persuasive		19-20
		2	Chiare, solide, articolate, persuasive		17-18
		3	Corrette, chiare, persuasive a tratti		15-16
		4	Corrette, essenziali		13-14
		5	Parziali, superficiali		12
		6	Inadeguate, carenti		7-11
		7	Assenti o quasi del tutto assenti		3-6
PUNTI TOTALI TIPOLOGIA				___/40	40/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA B)				_/100	100/100
VOTO IN VENTESIMI				___/20	20/20
VOTO IN DECIMI				___/10	10/20
INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C					
C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Suff. 6	1	Complete, corrette, efficaci		9-10
		2	Sostanzialmente rispettate, incertezze presenti		6-8
		3	Parziali/inadeguate/assenti		3-5

		1	Chiaro, rigoroso, corretto		9-10
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Suff. 6	2	Non completamente ordinato e lineare		6-8
		3	Parziale/carente/assente		3-5
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Riferimenti ampi, documentati, precisi, originali		19-20
		2	Riferimenti ampi e precisi, con tratti di originalità		17-18
		3	Riferimenti precisi, con spunti di originalità		15-16
		4	Riferimenti essenziali, documentati, con spunti originali		13-14
		5	Riferimenti parziali, generici, non documentati		12
		6	Riferimenti scarsi, generici, non documentati		7-11
		7	Riferimenti assenti o quasi assenti		3-6
		PUNTI TOTALI TIPOLOGIA		___/40	40/40
		PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA C)		_/100	100/100
		VOTO IN VENTESIMI		___/20	20/20
		VOTO IN DECIMI		___/10	10/20

* Si propone di di adattare ai BES e ai DSA le griglie in uso, utilizzando la sufficienza come fascia minima per alcuni indicatori quali gli errori ortografici (G3); in caso di difficoltà cognitiva si propone di utilizzare la sufficienza come fascia minima anche per l'indicatore riguardante coerenza e coesione del testo (G1).

Totale massimo: 20 punti

Prova scritta – Lingua straniera (Liceo Linguistico – BES e DSA)

Criterio	Descrizione	Punteggi o massimo
Comprensione della traccia	Comprende la traccia e risponde in modo pertinente	4
	Comprende la traccia e risponde in modo abbastanza adeguato	3
	Comprende la traccia e risponde in modo parziale	2
	Non comprende la traccia in maniera adeguata	1
Coerenza e coesione del testo	Organizzazione logica adeguata , uso adeguato dei connettivi	4
	Organizzazione logica discreta, uso discreto dei connettivi	3
	Organizzazione logica parziale, uso parziale dei connettivi	2
	Organizzazione poco logica ed uso inadeguato dei connettivi	1
Correttezza grammaticale	Strutture grammaticali adeguate	4
	Strutture grammaticali discretamente adeguate	3
	Strutture grammaticali parzialmente adeguate	2
	Strutture grammaticali inadeguate	1
Lessico	Lessico adeguato al compito	4
	Lessico discretamente adeguato	3
	Lessico parzialmente adeguato	2
	Lessico non adeguato	1
Ortografia e punteggiatura	Scrittura comprensibile e corretta	4
	Scrittura discretamente comprensibile e corretta	3
	Scrittura frammentaria e scarsa coerenza	2
	Mancanza di coerenza	1

Totale massimo: 20 punti

**Griglia di valutazione della prova orale – Alunni BES e DSA
(modificato da Allegato A)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2.50 - 3.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2.50 - 3.50	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2.50
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Pt	Pt Attribuiti
A	Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e ne utilizza con piena padronanza i metodi	Eccellente	13-15	
		Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e ne utilizza in modo consapevole i loro metodi	Discreto-Buono	10-12	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato	Sufficiente	9	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	Mediocre	8-6	
		Non ha acquisito i contenuti e i metodi della discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	Insufficiente	5-1	
B	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, i metodi e le procedure disciplinari	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	Eccellente	9-10	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	Discreto-Buono	7-8	
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti disciplinari	Sufficiente	6	
		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	Mediocre	3-5	
		Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	Insufficiente	1-2	
C	Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in prospettiva pluridisciplinare	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	Eccellente	9-10	
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	Discreto-Buono	7-8	
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	Sufficiente	6	
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	Mediocre	3-5	
		Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	Insufficiente	1-2	
D	Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Eccellente	5	
		Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	Discreto-Buono	4	
		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	Mediocre	2	
		Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	Insufficiente	1	
PUNTEGGIO _____ / 40					
VOTO _____ / 10					

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

I. Calvino, *Il visconte dimezzato*, in *Romanzi e racconti*, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, A. Mondadori, Milano 1994-1995

Capitolo II

La battaglia cominciò puntualmente alle dieci del mattino. Dall'alto della sella il luogotenente Medardo contemplava l'ampiezza dello schieramento cristiano, pronto per l'attacco, e protendeva il viso al vento di Boemia, che sollevava odor di pula (1) come da un'aia polverosa.
«No, non si volti indietro, signore,» esclamò Curzio (2) che, col grado di sergente, era al suo fianco. E, per giustificare la frase perentoria, aggiunse piano: «Dicono che porti male, prima del

combattimento».

In realtà, non voleva che il visconte si scorasse, avvedendosi che l'esercito cristiano consisteva quasi soltanto in quella fila schierata, e che le forze di rincalzo erano appena qualche squadra di fanti male in gamba.

Ma mio zio (3) guardava lontano, alla nuvola che s'avvicinava all'orizzonte, e pensava: «Ecco, quella nuvola è i turchi, i veri turchi, e questi al mio fianco che sputano tabacco sono i veterani della cristianità, e questa tromba che ora suona è l'attacco, il primo attacco della mia vita, e questo boato e scuotimento, il bolide che s'insacca in terra guardato con pigra noia dai veterani e dai cavalli è una palla di cannone, la prima palla nemica che io incontro. Così non venga il giorno in cui dovrò dire: "E questa è l'ultima"».

A spada sguainata, si trovò a galoppare per la piana, gli occhi allo stendardo imperiale che spariva e riappariva tra il fumo, mentre le cannonate amiche ruotavano nel cielo sopra il suo capo, e le nemiche già aprivano breccie nella fronte cristiana e improvvisi ombrelli di terriccio. Pensava: «Vedrò i turchi! Vedrò i turchi!» Nulla piace agli uomini quanto avere dei nemici e poi vedere se sono proprio come ci s'immagina.

Li vide, i turchi. Ne arrivavano due proprio di lì. Coi cavalli intabarrati, il piccolo scudo tondo, di cuoio, veste a righe nere e zafferano. E il turbante, la faccia color ocra e i baffi come uno che a Terralba (4) era chiamato Miché il turco. Uno dei due turchi morì e l'altro uccise un altro. Ma ne stavano arrivando chissà quanti e c'era il combattimento all'arma bianca. Visti due turchi era come averli visti tutti. Erano militari pure loro, e tutte quelle robe erano dotazione dell'esercito. Le facce erano cotte e cocciute come i contadini. Medardo, per quel che era vederli, ormai li aveva visti; poteva tornarsene da noi a Terralba in tempo per il passo delle quaglie. Invece aveva fatto la ferma per la guerra. Così correva, scansando i colpi delle scimitarre, finché non trovò un turco basso, a piedi, e l'ammazzò. Visto come si faceva, andò a cercarne uno alto a cavallo, e fece male. Perché erano i piccoli, i dannosi. Andavano fin sotto i cavalli, con quelle scimitarre, e li squartavano. Il cavallo di Medardo si fermò a gambe larghe. «Che fai?» disse il visconte. Curzio sopraggiunse indicando in basso: «Guardi un po' li». Aveva tutte le coratelle (5) di già in terra. Il povero animale guardò in su, al padrone, poi abbassò il capo come volesse brucare gli intestini, ma era solo un sfoggio d'eroismo: svenne e poi morì. Medardo di Terralba era appiedato. «Prenda il mio cavallo, tenente,» disse Curzio, ma non riuscì a fermarlo perché cadde di sella, ferito da una freccia turca, e il cavallo corse via. «Curzio!» gridò il visconte e s'accostò allo scudiero che gemeva in terra. «Non pensi a me, signore,» fece lo scudiero. «Speriamo solo che all'ospedale ci sia ancora della grappa. Ne tocca una scodella a ogni ferito.» Mio zio Medardo si gettò nella mischia. Le sorti della battaglia erano incerte. In quella confusione, pareva che a vincere fossero i cristiani. Di certo, avevano rotto lo schieramento turco e aggirato certe posizioni. Mio zio, con altri valorosi, s'era spinto fin sotto le batterie nemiche, e i turchi le spostavano, per tenere i cristiani sotto il fuoco. Due artiglieri turchi facevano girare un cannone a ruote. Lenti com'erano, barbuti, intabarrati fino ai piedi, sembravano due astronomi. Mio zio disse: «Adesso arrivo lì e li aggiusto io». Entusiasta e inesperto, non sapeva che ai cannoni ci s'avvicina solo di fianco o dalla parte della culatta (6). Lui saltò di fronte alla bocca da fuoco, a spada sguainata, e pensava di fare paura a quei due astronomi. Invece gli spararono una cannonata in pieno petto. Medardo di Terralba saltò in aria.

Alla sera, scesa la tregua, due carri andavano raccogliendo i corpi dei cristiani per il campo di battaglia. Uno era per i feriti e l'altro per i morti. La prima scelta si faceva lì sul campo. «Questo lo prendo io, quello lo prendi tu.» Dove sembrava ci fosse ancora qualcosa da salvare, lo mettevano sul carro dei feriti; dove erano solo pezzi e brani andava sul carro dei morti, per aver sepoltura benedetta; quello che non era più neanche un cadavere era lasciato in pasto alle cicogne. In quei giorni, viste le perdite crescenti, s'era data la disposizione che nei feriti era meglio abbondare. Così i resti di Medardo furono considerati un ferito e messi su quel carro.

La seconda scelta si faceva all'ospedale. Dopo le battaglie l'ospedale da campo offriva una vista ancor più atroce delle battaglie stesse. In terra c'era la lunga fila delle barelle con dentro quegli sventurati, e tutt'intorno imperversavano i dottori, strappandosi di mano pinze, seghe, aghi, arti

amputati e gomitolini di spago. Morto per morto, a ogni cadavere facevan di tutto per farlo tornar vivo. Segna qui, cucì là, tampona falle, rovesciavano le vene come guanti e le rimettevano al suo posto, con dentro più spago che sangue, ma rattoppate e chiuse. Quando un paziente moriva, tutto quello che aveva di buono serviva a racconciare le membra di un altro, e così via. La cosa che imbrogliava di più erano gli intestini: una volta srotolati non si sapeva più come rimetterli.

Tirato via il lenzuolo, il corpo del visconte apparve orrendamente mutilato. Gli mancava un braccio e una gamba, non solo, ma tutto quel che c'era di torace e d'addome tra quel braccio e quella gamba era stato portato via, polverizzato da quella cannonata presa in pieno. Del capo restavano un occhio, un orecchio, una guancia, mezzo naso, mezza bocca, mezzo mento e mezza fronte: dell'altra metà del capo c'era più solo una pappetta. A farla breve, se n'era salvato solo metà, la parte destra, che peraltro era perfettamente conservata, senza neanche una scalfittura, escluso quell'enorme squarcio che l'aveva separata dalla parte sinistra andata in bricioli. I medici: tutti contenti. «Uh, che bel caso!» Se non moriva nel frattempo, potevano provare anche a salvarlo. E gli si misero d'attorno, mentre i poveri soldati con una freccia in un braccio morivano di setticemia. Cucirono, applicarono, impastarono: chi lo sa cosa fecero. Fatto sta che l'indomani mio zio aperse l'unico occhio la mezza bocca, dilatò la narice e respirò. La forte fibra dei Terralba aveva resistito. Adesso era vivo e dimezzato.

-
1. pula: residuo della trebbiatura dei cereali utilizzato nell'alimentazione del bestiame.
 2. Curzio: lo scudiero di Medardo.
 3. mio zio: il narratore della storia è il nipote di Medardo, figlio illegittimo della sorella, ancora bambino.
 4. Terralba: località immaginaria.
 5. coratelle: interiora.
 6. culatta: la parte posteriore di una bocca di fuoco.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il brano evidenziandone i principali snodi narrativi.
2. Come sono rappresentati i personaggi? Come interagiscono fra loro? Come si pone il narratore nei loro confronti?
3. Quali tecniche narrative sono adottate da Calvino in questo brano? I due blocchi di testo presentano caratteristiche linguistiche e stilistiche simili o diverse?
4. Riconosci gli elementi comici, grotteschi e ironici che percorrono tutto il testo e le riflessioni critiche dell'autore (per esempio sulla raffigurazione del nemico e sulla condanna della guerra).

Interpretazione

A partire dal testo letto sviluppa un discorso coerente e organizzato incentrato sul personaggio di Medardo: evidenziane quelle caratteristiche che lo rendono una figura tipicamente novecentesca, accostabile per questo ad altri personaggi esemplari della letteratura italiana, quali Mattia Pascal o Vitangelo Moscarda di Pirandello.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Giuseppe Ungaretti Sull'insegnamento umanistico

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente?

Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma.

Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco.

Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo.

Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla?

Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo.

G.B. Vico colla *Scienza Nuova* stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi!

A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il *Cinque Maggio* del Manzoni (1), prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats?

Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi.

Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina.

Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'inegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano.

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000)

1. **Goethe ... Manzoni:** si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?

3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarsorilievo per le civiltà occidentali?

4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

PRODUZIONE

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

L'eterno ritorno dell'uguale

Nel suo celebre romanzo Le lacrime di Nietzsche (1992), Irvin D. Yalom immagina una serie di colloqui (mai avvenuti) tra Friedrich Nietzsche e Joseph Breuer, il medico che contribuì alla nascita della psicoanalisi. Con lui il filosofo condivide il suo pensiero "più abissale", quello dell'eterno ritorno dell'uguale.

«È più di una fantasia» insistette Nietzsche, «e in realtà è qualcosa di più di un esperimento con il pensiero. [...] immagina di guardare infinitamente lontano nel passato. Il tempo si estende all'indietro per l'eternità. E allora, se la sua estensione è infinita, non si dà come conseguenza che tutto ciò che può accadere è già accaduto? Tutto ciò che succede ora non deve già essere successo allo stesso modo? [...] E se tutto, nell'infinità del tempo, è già avvenuto, allora, Joseph, tu che cosa pensi di questo specifico momento, del fatto che siamo qui a parlare sottovoce sotto questo arco di alberi? Non deve essere già successo anche questo? E come si estende all'infinito all'indietro, allo stesso modo il tempo non dovrà estendersi all'infinito anche in avanti? Non dovremmo dunque, in questo momento, in qualsiasi momento, ripeterci all'infinito?» [...]

«Vorresti dire» replicò Breuer «che ogni azione che compio, ogni dolore che sento, verranno sperimentati per tutta l'infinità?»

«Esatto, l'eterno ritorno significa che ogni volta che scegli un atto devi avere la volontà di sceglierlo per tutta l'eternità. E lo stesso vale per ogni azione non compiuta, per ogni pensiero abortito, per ogni scelta evitata. Tutta la vita non vissuta rimarrà a gonfiarti nell'intimo, non vissuta per l'eternità. E l'inascoltata voce della tua coscienza griderà il suo richiamo per sempre». [...]

«Dunque, se ho ben capito, l'eterno ritorno promette una forma di immortalità».

«No! [...] Il mio insegnamento è che la vita non dev'essere mai modificata, o repressa, a causa della promessa di un qualche altro tipo di vita futura. [...] Non vi è aldilà, nessuna meta verso cui questa vita miri, nessun tribunale né giudizio apocalittico [...]».

(I. D. Yalom, *Le lacrime di Nietzsche*, trad. it. di M. Biondi, Neri Pozza, Vicenza 2006, pp. 363-367)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Perché Nietzsche sostiene che, se l'estensione del tempo è infinita, allora «tutto ciò che può accadere è già accaduto»?
2. Spiega che cosa significa l'espressione «la vita non vissuta rimarrà a gonfiarti nell'intimo».
3. A che cosa si riferisce Nietzsche quando parla di una «promessa di un qualche altro tipo di vita futura»?
4. Quale significato suggerisce, a tuo giudizio, l'immagine del «tribunale»?

Produzione

Dal testo riportato emerge una concezione dell'esistenza come frutto di una serie di eventi tutto sommato casuali, senza alcun progetto di senso complessivo trascendente. Elaboro un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni al riguardo. Puoi attingere alle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi e fare riferimento alla tua esperienza personale.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia (1) e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOPOSTA C1

La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità.

Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

PROPOSTA C2

La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-

comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti.

La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was
difficult

chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers
from.

25 She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In
the

30 kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had

put forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and
 them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling
 with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge
 stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.
 On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but
 the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's
 there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.
 40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'
 'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.
 'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little
 white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs
 on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.
 'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always
 clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails
 needed to be cut.
 'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			

4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7)** Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8)** What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9)** Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

some Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
- A will provide too many new jobs.
 - B might bring about better opportunities.
 - C might create problems to do with financial equality and employment.

D might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because

- A** so much of its data is based on social media sources.
- B** the data it uses cannot be verified in public material.
- C** it will always contain material based on sexism and racism.
- D** all of its posts and comments originate from the same sources.

3) A clear example of false information was

- A** when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
- B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
- C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
- D** that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

- A** AI could offer them new possibilities.
- B** the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
- C** AI could affect their earnings in a negative way.
- D** there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.